ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2³/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXIII — Uffici: Direzione e Amministrazione: piazza Carlo Goldoni 1. Redazione e Tipogr.: ingr. via Silvio Pellico 4 (palazzina del *Piccolo*). — Trieste, Giovedì 5 Maggio 1904 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. — N. 8148

Un secondo successo giapponese per terra.

L'avventuroso viaggio del „Silesia".

Il rapporto di Kuropatkin non è certo troppo chiaro; tuttavia esso rimarrà un documento di grande valore storico, giacchè ne risulta la causa vera della sconfitta russa del 1.o maggio. La colpa del disastro non va ascritta alla truppa, che si battè con straordinario valore, e nemmeno si può biasimare l'artiglieria, la quale abbandonò i cannoni solo dopo che le palle nemiche ne avevano ucciso le guide e i cavalli. Del resto, i cannoni, prima di essere abbandonati, furono resi inservibili. Se la Russia potrà sostituirli con altri, la perdita non sarà di soverchio grave. I cannoni caduti in mano al nemico sono trofei, e nulla più.

Il «Ruski Invalid», l'organo più autorevole dei circoli militari russi, asserisce che non si ebbe mai l'intenzione di dare battaglia campale al Jalu. Senza dubbio, è un'affermazione esatta.

Ma per qual motivo i russi si ostinarono allora a mantenere quelle posizioni? Perchè l'accanito combattimento? Perchè quattro reggimenti di tiratori con dodici batterie ed un battaglione con tre batterie, nonchè un distaccamento di mitragliatrici, complessivamente 12.000 uomini con 24 cannoni ed 8 mitragliatrici, furono lasciati esposti per un'intera giornata al fuoco delle preponderanti forze nemiche? Non si sapeva forse al quartier principale che da settimane si diceva in tutta Europa come il generale Kuraki avrebbe seguito le stesse operazioni che fecero così buona prova nel 1894, quando i giapponesi passarono il Jalu nella guerra cinese? Appunto nella imperfezione dei servizi logistici deve ricercarsi la vera e prima causa della sconfitta russa. I russi non devono essere stati bene informati sul numero e sulla composizione delle forze nemiche. Allorchè la situazione si fece critica e l'11.o e il 12.o reggimento di tiratori correvano pericolo di essere tagliati fuori dalla linea, risultò che la riserva principale era talmente lontana dalla linea di combattimento, che non poteva giungere in tempo in loro soccorso.

Nel quartiere principale si sarebbe dovuto conoscere le forze che stavano di fronte e che perciò la resistenza sarebbe stata vana ove non si fosse potuto rinforzare corrispondentemente Kiulienceng.

Non deve forse poi destare uno stupore doloroso il fatto che, a detta di Kuropatkin, i feriti dovettero fare 24 ore di marcia a piedi prima di giungere agli ospedali di Fenguanceng ad una distanza di 50 chilometri da Kiulienceng? Certo per feriti che devono camminare appoggiati a camerati o portati da loro, è questa una prova di resistenza, ma è anche una prova della confusione in cui era il comandante Sassulich. Dopociò, è almeno dubbio che le truppe non sieno scoraggiate, ma invece pronte a combattere ancora.

Ecco i telegrammi:

Un combattimento vicino a Bohmutang.
30 ufficiali, 300 soldati russi prigionieri.

BERLINO 4 (N). La «Vossische Zeitung» reca da Jokohama: Mentre i russi erano inseguiti, dopo la battaglia vicino a Kiulienceng, avvenne un altro combattimento presso a Bohmutang. I russi tentarono invano di conquistare la posizione. Trenta ufficiali e circa trecento soldati russi furono fatti prigionieri. I giapponesi ebbero una ventina di feriti.

Un generale russo caduto in un'imboscata.

LONDRA 4 (N). Si telegrafa da Pietroburgo: Il generale Sassulich è caduto in una imboscata, avendo i giapponesi intercettato un telegramma di Kuropatkin.

Il numero dei combattenti. «Battaglia di giganti contro pigmei».

PIETROBURGO 4 (N). Il «Novoje Vremja» calcola che le forze russe al Jalu ascendevano a 18.000 uomini con 48 cannoni. I giapponesi invece vi avrebbero avuto 70.000 uomini con 130 cannoni. Il giornale nega qualunque importanza strategica al combattimento e dice che ogni colpo dato ai russi sarà ripagato ad usura. Suvorin, editore del giornale, scrive: «Fu una battaglia di giganti contro venefici pigmei, dietro cui stavano i pesanti cannoni. Raccogliamoci, tranquilli e pazienti. La grave soma può per un momento piegarci; nessuno però oserà dire ch'essa è superiore alle nostre forze. Rammentiamo di essere russi».

Lo sgombero di Dalny.

BERLINO 4 (N). Il «Lokal Anzeiger» ha da Yokohama il seguente telegramma, giuntovi da Cifu: Si conferma che i russi sono intenzionati di sgombrare Dalny. Le linee ferroviarie che vi conducono furono già distrutte; il materiale rotabile fu inviato a Mukden; colà s'inviarono pure i documenti di valore; il carbone fu invece spedito a Porto Arturo.

La presa di Niu-Ciuang non si conferma.

LONDRA 4 (N). Sino a mezzodì non è giunta la conferma della presa di Niu-Ciuang. Alla legazione giapponese non ci credono: dicono che la presa, la quale dovrebbe essere avvenuta domenica o al più tardi lunedì, dovrebbe esser stata già nota a Tokio.

PIETROBURGO 4 (Agenzia russa). Qui nulla consta circa la voce diffusa all'estero che i giapponesi avrebbero preso Niu-Ciuang.

A Porto Arturo.

PIETROBURGO 4 (Ag. russa). Si telegrafa da Porto Arturo: La situazione in questo «rayon» è invariata. Durante il combattimento della notte del 3 le nostre navi e batterie tirarono in tutto 2500 colpi. Le mitragliatrici del «Giliak» lanciarono 3000 palle.

Il tentativo d'imbottigliamento. Il valore dei giapponesi.

PIETROBURGO 4 (N). Il «Russ» ha un telegramma particolare da Porto Arturo. Vi si dice che i brulotti giapponesi opposero accanita resistenza. I cadetti giapponesi sparavano colpi di rivoltella, seduti sui pennoni, e quindi si gettavano in mare. Tutti ammettono cheil recente tentativo d'imbottigliamento fu condotto dai giapponesi con ammirevole valore.

«Questa guerra è una follia». Una voce autorevole.

LONDRA 4 (N). Si ha da Pietroburgo: Il generale Kirejeff, gran maggiordomo della granduchessa Alessandra, scrive nel giornale «Russ» che la guerra attuale è una follia. La Russia non ha interessi vitali nell'Asia Orientale. I russi dovranno soccombere ai giapponesi, più altamente civilizzati, mentre il denaro sprecato nella guerra si sarebbe impiegato meglio nell'istruzione popolare. L'articolo ha prodotto sensazione enorme.

La caccia al contrabbando di guerra.

PORTO SAID 4 (B). La cannoniera russa «Crabri» inseguì il vapore «Osirio», della «Peninsular and Oriental Company», e a nove miglia da Brindisi gli ordinò, con un colpo di cannone, di fermarsi. Gli ufficiali russi salirono a bordo, visitarono i documenti della posta e chiesero si mostrasse loro la posta giapponese. Ma essa si trovava in fondo alla stiva, perciò non insistettero nella domanda. Dopo due ore, il vapore potè proseguire il suo viaggio.

Che cosa fa la Cina?

PORTO ARTURO 4 (B). Il «Novi Kraj» reca da Vatantjan, che i cinesi, avversari della Russia, con a capo il vicerè Yuanscikai e il generale Ma, fanno una vivace agitazione contro i russi. In tutte le città cinesi e in tutte le colonie oratori ambulanti propagano false notizie sull'importanza delle vittorie giapponesi e affermano che la Russia nutre intenzioni ostili alla Cina, allo scopo evidente di eccitare la plebe contro i russi.

PIETROBURGO 4 (N). L'inviato cinese informa la «Petersburskaja Vjedomosti» che, avendo interrogato il governo cinese sulle voci diffuse nella stampa estera a proposito della possibilità che la Cina violi la neutralità, ebbe e dal Governo e dal vicerè Yuanscikai le notizie più tranquillanti, le quali escludono perfino la possibilità che si ripetano i fatti del 1900.

IL LLOYDIANO „SILESIA" sul teatro della guerra.

L'egregio capitano signor Umberto Steindler, II.o tenente del «Silesia», ci favorisce la seguente interessante relazione sulle peripezie del piroscafo, sorpreso dallo scoppio delle ostilità nelle acque dell'Estremo Oriente:

Colombo, *14 aprile.*

Il 5 gennaio a. c. il «Silesia», uno dei maggiori piroscafi del Lloyd, partiva in linea regolare da Trieste per Kobe e scali. La guerra russo-giapponese, scoppiata mentre il battello era in viaggio, creò al comando molti imbarazzi ed espose il piroscafo a seri pericoli che meritano davvero di essere narrati.

Da Singapore a Hongkong e a Sciangai.

Il «Silesia» arrivava a Singapore il 6 febbraio. Durante tre giorni il piroscafo dovette rimanere alla rada, senza poter fare alcuna operazione, perchè le rive erano per la massima parte occupate dai bastimenti di guerra inglesi che si rifornivano di carbone. Già la sera dell'8 febbraio qui si sapeva che il Giappone aveva rotto le relazioni con la Russia. Il 20 dello stesso mese si arrivò a Hongkong. I cinesi vi raccontavano, come gloria propria, le vittorie giapponesi di Porto Arturo. Noialtri facevamo le consuete operazioni di sbarco e di imbarco; caricavamo gran quantità di riso e di altri viveri destinati per il Giappone. Il 28 febbraio il «Silesia» arrivò a Sciangai: in questo porto, così vicino al teatro della guerra, ebbero principio le avventure del nostro piroscafo.

Notizie fantastiche.

Pochi giorni prima che il «Silesia» arrivasse a Sciangai, un telegramma, non si sa di qual fonte, pubblicato nei giornali della città, narrava che il piroscafo «Silesia», proveniente da Trieste e da Fiume, era carico di munizioni e di siluri diretti al Governo giapponese. La voce trovò fede, tanto che allorquando il piroscafo approdò a Sciangai, il comandante fu chiamato al consolato generale d'Austria-Ungheria e assunto a verbale dovette dichiarare sotto il vincolo del giuramento, che non vi erano a bordo nè munizioni nè siluri. Il consolato si riservò peraltro il diritto di far sbarcare tutto il carico del piroscafo affine di esaminarlo. Ma non fece uso di questo diritto. Visti i manifesti di bordo permise, d'accordo con le autorità russe della città, di riprendere le operazioni di carico sospese durante una giornata.

Prima della partenza da Sciangai, il comando riceveva da quel console generale d'Austria-Ungheria la seguente lettera:

«Mi pregio di parteciparLe che m'informai personalmente all'imperiale consolato generale di Russia per assodare se il carbone, il riso e i viveri debbano considerarsi quale contrabbando di guerra, come affermava un telegramma della «Reuter» pubblicato nei giornali odierni. Non ne ebbi conferma nè sinora il consolato generale o l'agente militare russo mi diressero veruna domanda che ordinasse lo scarico a Sciangai delle merci che si trovano a bordo del «Silesia» e che sono destinate per il Giappone. Inoltre non ho nè istruzioni nè diritto di proibire l'imbarco o di ordinare lo scarico del riso che fa parte del carico del Suo bastimento. Devo però fermare la di Lei attenzione sul fatto che, ove il Governo russo avesse notificato agli altri Governi la sua decisione di considerare gli articoli summenzionati quale contrabbando di guerra, questo carico potrebbe essere confiscato da qualsiasi nave da guerra russa, riserbato però il diritto di chiedere il risarcimento del danno risultante da tale misura, visto che il riso fu imbarcato a Hongkong, prima che Ella avesse potuto aver conoscenza della decisione del Governo russo».

La „Manciuria" a Sciangai. La tragica notte del „Ching-Sing". - Un incrociatore scomparso nell'abisso.

In quel mentre la cannoniera russa «Manciuria» causa di tante proteste, e che finì con l'essere disarmata, arrivava nel porto, sorvegliata da un incrociatore giapponese, il quale la seguiva come un segugio.

Sulla riva, vicino al «Silesia» era ormeggiato il vapore inglese «Ching-Sung» quello stesso che pochi giorni prima era stato cannoneggiato dai russi a Porto Arturo. Conobbi il primo ufficiale del vapore, che mi fece la seguente narrazione del caso:

«Era presso ad annottare e ci dirigevamo verso l'entrata di Porto Arturo. All'improvviso una torpediniera russa ci si mise a fianco e ci diede ordine perentorio di ancorare subito il piroscafo. Obbedimmo. Nelle prime ore della notte (l'oscurità era profonda) ci giunse l'ordine di spegnere tutti i fanali, compreso quello d'ancora. A notte inoltrata un piroscafo della flotta volontaria russa che si trovava ancorato presso di noi, aprì un fuoco d'artiglieria leggera nella nostra direzione. Poco dopo da due forti e da una batteria di terra, non lungi da noi, si continuò il cannoneggiamento, senza rompere le tenebre, come di consueto, mediante i riflettori elettrici.

Il capitano Nilsson ci mostrò i punti dove quattro proiettili avevano colpito il piroscafo: due l'avevano colto ad un piede dall'acqua - uno a prora e l'altro in mezzo al fianco destro -; un terzo aveva fracassato lo specchio di «teak» del pilotaggio ed era penetrato nell'armadio dove si custodivano i cronometri; il quarto poi era penetrato nella cucina, aveva frantumato tutte le suppellettili, attraversato il fumaiuolo e schiacciato un tubo del vapore.

«Appena finì quella notte di timore - continuò a dire il cortese ufficiale - ci giunse l'ordine di salpare e di entrare in una baja un po' al Nord di Porto Arturo. Un incrociatore ci si mise da prora e si dispose a pilotarci al posto. Arrivati colà dove evidentemente il mare era seminato di mine e le sponde si restringevano, vedemmo ad un tratto sollevarsi un enorme colonna d'acqua. S'udì una terribile detonazione, e l'incrociatore, che si era fatto nostro pilota, scomparve nell'abisso. Aveva urtato contro una mina ed era saltato in aria. Noi proseguimmo, colti da una commozione che non ci permetteva nemmeno di pensare. La nostra buona ventura volle che passassimo in quel tratto di mare, che l'ultima esplosione aveva liberato dalle insidie».

Nel Mar Giallo. „Fermate o facciamo fuoco". - Fra le mine.

Infuriava un tempo orribile nel Mar Giallo; s'addensava fitta la nebbia e pioveva dirottamente. Il maltempo era però favorevole al «Silesia» che, come ci aveva detto il console generale d'Austria-Ungheria a Sciangai, poteva essere catturato da qualcuna delle navi russe che incrociavano di continuo in quei paraggi. Non si vedeva nulla, ma non si poteva nemmeno essere scorti: un utile che compensava la difficoltà della navigazione. La sorte ci fu propizia. Passammo lo stretto di Van Diemen e proseguimmo il viaggio lungo la costa del Giappone.

Almeno un pericolo era scongiurato. L'8 marzo, presso Kanin Saki, a poco più di un'ora da Yokohama, avvistammo nella semi-oscurità del crepuscolo un piroscafo che muoveva incontro a noi. Quando ci fu vicinissimo distinguemmo la bandiera da guerra giapponese, e, spiegati al vento, due segnali del codice internazionale: «I. D.»: «Fermate o faccio fuoco su voi». Rimanemmo turbati: quel benvenuto non era certo atto ad infonderci coraggio.

Ci fermammo. I giapponesi ci fecero poi altri segnali; eccone i più importanti: «F U» il passaggio è pericoloso; - «N G S» seguitemi. Sapemmo poi che il golfo davanti a Yokohama era seminato di mine e che la nave da guerra era incaricata di pilotarci in porto. Memori del racconto fattoci dall'ufficiale inglese sul modo di procedere delle navi da geurra e del pericolo di passare fra le mine, non ci allietava il pensiero di dover fare quel pericoloso tragitto. Ma tutto andò per il meglio. Passammo senza guai e finalmente ci ancorammo presso il porto di Yokohama. Una decina d'ufficiali di dogana, di polizia, di sanità si riversarono a bordo del «Silesia» per compiere un'infinità di rigorosi e minuziosi esami dei manifesti e di tutti i documenti di bordo. Nel pomeriggio entrammo in porto. Allorchè, due giorni dopo, dovemmo partire, si ripeterono le medesime formalità e dovemmo passare fra le mine, scortati e pilotati da due bastimenti da guerra.

Giorni d'entusiasmo a Yokohama e a Kobe. Trasporti nel canale di Simonoseki.

A Yokohama vedemmo un corteo formato da un migliaio di coscritti della leva in massa, pronti alla partenza per il teatro della guerra. L'entusiasmo, le grida di gioia e i canti di guerra di quei giovani non si possono narrare: erano tutti allegri e giulivi come se andassero a una festa. Le famiglie ed il popolo faceva loro coro; ciascuno portava una banderuola con i colori nazionali.

A Kobe, poi, trovammo pari entusiasmo. Al giungere delle notizie, vere o false, di vittorie giapponesi, tutta la città s'imbandierava come per incanto, e alla notte oscillavani alla brezza migliaia di fantastici palloncini. Le musiche percorrevano la città suonando inni nazionali, seguite da lunghissimi cortei di popolo plaudente.

Nel canale di Simonoseki, in una sola mattina, contammo venticinque trasporti militari carichi di uomini, di vettovaglie e di cavalli diretti per la Corea; altrettanti lo ripassavano vuoti per imbarcarne altri ancora.

GIORNATE DI PASSIONE.

E' singolarissimo, in chi osserva l'anima collettiva del pubblico, il notare come in essa si ripercuotono gli avvenimenti di quella guerra russo-giapponese, che ha una così regolare vicenda di periodi sonnacchiosi e di periodi intensi. Dall'altro ieri sono ricominciate quelle che chiameremo le giornate di passione. Non si parla che di giapponesi; non si parla che di russi; taluno vuole saperne più di Kuropatkin e taluno più di Kuraki; tutte le carte geografiche, sulle quali si era da qualche settimana stratificata la polvere, tornano a scintillar di vernice in tutte le mani. Erano state acquistate le carte geografiche, allo scoppio improvviso della guerra, in tale stragrande quantità che dopo pochi giorni i librai se ne erano trovati sprovvisti: poi si incominciò a mormorare che esse non servissero, che le operazioni militari procedessero troppo lente per «divertirsi» a seguirle: ed ecco, ad un tratto, un galoppo, una furia, una vertigine di avvenimenti; tre giorni di battaglia, che mutano la situazione in ogni suo elemento; il Jalu lasciato alle spalle, il russo fuggiasco, il giapponese vittorioso anche per terra, la Manciuria invasa, Porto Arturo alla vigilia dell'assedio!

Le mani galoppano anche più presto degli avvenimenti, seguendo sulla carta la linea dritta della Transmanciuriana; le fantasie anche più presto delle mani, volando innanzi alla marcia dei giapponesi e alla ritirata dei russi; il furore delle conversazioni strategiche invade tutti i tavoli, come se ciascuno portasse sotto l'abito borghese le sue spalline nascoste di ufficiale superiore. - Per me la guerra è entrata nella fase decisiva: ancora una battaglia: poi i giapponesi tagliano ai russi la via di comunicazione e i corpi che questi mobilizzano non possono più formarsi in esercito. Ricordate che sul campo della guerra non possono giungere che poche migliaia di russi al giorno: i giapponesi se li attaccheranno corpo per corpo e li sbrigheranno in combattimenti parziali. Guerra decisa, vi dico io; guerra decisa! - Eh, non correte troppo! Rammentate piuttosto Napoleone, che fu attirato fino nel centro dell'impero russo e si trovò perduto nell'immensità della distanza... - Napoleone vi andò verso l'inverno; i giapponesi marciano verso l'estate... - Ma i russi distruggono e incendiano tutto alle loro spalle... - Ma la steppa incendiata è steppa incendiata anche per loro, se vi vogliano ritornare. Vi dico io che la Russia non tornerà più laggiù; non le rimane ormai che a raccomandarsi alla mediazione...

E qui gli interlocutori, definita la situazione militare come due e due fa quattro, entrano a spron battuto in diplomazia: che cosa prenderà il Giappone? che cosa gli si lascierà prendere? tornerà la Manciuria alla Cina? si insedieranno i giapponesi sul continente? Nello sfondo, giungono gli echi di Borsa, le angoscie di coloro che sentono precipitare a Parigi le rendite; le angoscie, incomprensibili per gli altri, di coloro che si inquietano per le speculazioni avventate. Eppure, in generale, questo nuovo periodo di passione per la guerra d'Estremo Oriente è meno tumultuoso, meno turbolento di quello quasi tragico che seguì alle prime disfatte moscovite sul mare: sembra che l'opinione pubblica abbia avuto tempo di abituarsi all'idea della sconfitta russa: i grandiosi avvenimenti del Jalu non trovano più tanti spettatori impressionati e trasecolati per la sorpresa, come se avvenissero cose folli e incredibili; ma tutto un mondo di diplomatici sagaci e di imperturbabili strateghi al tavolino di caffè. Il gran piacere di leggere militarmente le carte geografiche e di sfoggiare improvvisate cognizioni tattiche e di interrogare su quei segni convenzionali l'oscuro enigma dell'avvenire sospeso tanto lontano è in questo momento la pulsazione più accelerata e viva che avverta l'ascoltatore di una pacifica città come la nostra... e di tante non meno pacifiche altre.

CAMERA DI VIENNA.
Per la riforma del regolamento.
L'aggiornamento della Camera.

VIENNA 4 (N). La Camera continua la discussione della proposta di urgenza di Sileny a favore delle piccole industrie.

Kratochwill dice che la politica e la legislazione industriale posano tutte e due su false basi. Il Governo, colpevole delle tristi condizioni parlamentari dell'impero, è pure colpevole delle sue tristi condizioni economiche. Sarebbe dovere del Governo di comporre le controversie nazionali, affinchè la Camera potesse riprendere la sua attività normale. L'oratore continua quindi il suo discorso in czeco.

La discussione è poscia interrotta, per domanda di Kittinger, e la seduta chiusa.

Prossima seduta venerdì.

VIENNA 4 (N). I partiti tedeschi tennero oggi conferenze circa la proposta dei polacchi di discutere la riforma del regolamento come primo punto dell'ordine del giorno. I tedeschi liberali aderirono alla proposta a patto che poi si faccia la prima lettura del bilancio. I tedeschi nazionali pure esigono anzitutto la garanzia che non si ostruisca la discussione del bilancio. I cristiano-sociali esigono che se si dissentisse sulla riforma del regolamento gli czechi acconsentano a che il bilancio sia messo al secondo punto dell'ordine del giorno. Il club del centro crede più urgente la discussione del bilancio. Nei circoli parlamentari si crede che la Camera si aggiornerà la prossima settimana.

IL BILANCIO COMUNE A.-U.

BUDAPEST 4 (N). Nel pomeriggio di domani ci sarà sotto la presidenza dell'imperatore, un consiglio di ministri. Vi parteciperanno i ministri comuni, i due presidenti dei ministri e i due ministri delle finanze. Nel consiglio si continuerà l'esame del fabbisogno dello Stato per il 1905.

PER LA REVISIONE DEL CODICE CIVILE.

VIENNA 4 (N). Il presidente dei ministri, quale dirigente il ministero dell'interno, convocò una commissione per studiare la revisione del codice civile, promossa dal presidente del tribunale dell'impero, Unger. La commissione avrà il compito di concretare le basi della revisione.

Una seconda commissione, formata di rappresentanti del commercio, dell'industria e delle professioni legali dovrà esprimere il proprio parere sulle disegnate modificazioni. Faranno parte della prima commissione: Unger, presidente del tribunale dell'impero, Emilio Steinbach, secondo presidente della suprema Corte di Giustizia, l'ex-ministro Madeyski, il capo-sezione Francesco Klein, i professori universitari dott. Randa (Praga), Giuseppe bar. Schey (Vienna). L'Unger fu incaricato di presiederla.

Il Vaticano protestò contro la visita di Loubet a Roma.

ROMA 4 (N). Il pontificio «Osservatore romano» pubblica stasera la seguente nota: Poichè vediamo taluni fogli d'Italia e dell'estero divulgare notizie incomplete o inesatte intorno al contegno tenuto dalla Santa Sede in presenza degli avvenimenti svoltisi di recente nella nostra città in occasione della visita di Loubet, crediamo opportuno di dichiarare che tale contegno fu quale si conveniva dinanzi ad un fatto che la Santa Sede considerava un'offesa gravissima alla sua dignità e ai suoi interessi. Però mentre faceva pervenire al Governo di Francia formale dichiarazione di energica protesta per la patita offesa, dava in pari tempo, a mezzo dei suoi rappresentanti all'estero, partecipazione di questo atto ai Governi di tutti gli altri Stati coi quali si trova in diretto rapporto.

ROMA 4 (N). Stamane alle 11 il signor Nisard, ambasciatore francese presso la S. Sede, ha avuto una lunga conferenza in Vaticano col segretario di Stato Merry del Val. Il colloquio deve essere stato determinato da motivi di eccezionale importanza, perchè il signor Nisard non si recava in Vaticano dall'arrivo di Loubet a Roma, e perchè il ricevimento degli ambasciatori in Vaticano si fa ora solo il Venerdì. Pare che Nisard abbia portato la risposta del suo Governo alla nota vaticana di protesta contro la mancata visita di Loubet al papa.

L'INCORONAZIONE DI PIETRO I.

BELGRADO 4 (N). La «Svobodna riec» scrive che il Governo ha deciso che il 15 giugno, anniversario dell'elezione del re, ci debba essere la solenne incoronazione di Pietro I a re di Serbia. La cerimonia si terrà nel monastero di Zica, che sorge a sud di Kraljovo.

Nel convento di Zica furono incoronati gli antiche re di Serbia e fu unto anche re Alessandro.

L'affratellamento degli studenti serbi e bulgari.

SOFIA 4 (N). Domani sera 325 studenti partiranno per Belgrado onde assistere alle feste per l'affratellamento fra studenti serbi e bulgari.

ALTRI RINFORZI PER IL DAMARALAND.
Una nomina commentata. - La volontà dell'imperatore.

BERLINO 4 (B). Nella conferenza che l'imperatore ebbe ieri con il cancelliere dell'impero, il capo dello stato maggiore, il ministro della guerra ed il direttore dell'amministrazione coloniale, fu deciso di mandare i rinforzi chiesti da Leutwein, governatore del Damaraland. Le operazioni militari saranno dirette dal tenente generale Trotha, mentre Leutwein conserverà l'ufficio di governatore.

BERLINO 4 (N). La nomina di Trotha a comandante superiore dell'Africa sud-occidentale ha destato generale sorpresa. L'imperatore Guglielmo sembra abbia anche questa volta presa una decisione contraria al parere dei suoi consiglieri. Bülow sarebbe stato contrario alla nomina e avrebbe insistito perchè il comando fosse conservato a Leutwein. Si ritiene che Leutwein si ritirerà dal suo ufficio di governatore.

L'INCIDENTE DI SMIRNE.
Una commissione d'inchiesta.

ATENE 4 (N). La Porta propose al Governo greco di inviare una commissione a Smirne affinchè apra un'inchiesta sull'incidente. Benchè la Grecia abbia respinta la proposta; pure è già arrivata a Smirne la commissione ch'è presieduta da Shukri bey.

Abdul Hamid non si trasferisce a Brussa.

VIENNA 4 (N). Questa ambasciata turca smentisce nel modo più reciso la notizia che il sultano voglia trasferirsi a Brussa.

Il rimpatrio dei profughi bulgari.

COSTANTINOPOLI 4 (N). I giornali turchi recano che le autorità dei vilajet europei ricevettero l'ordine di facilitare il rimpatrio dei profughi bulgari e reintegrarli nei loro domicili.

Disordini ad Albuquerque.

MADRID 4 (N). Ad Albuquerque, nella provincia di Badajoz, avvennero disordini provocati da questioni locali. Circa 9000 dimostranti percorsero le vie danneggiando case e botteghe. Il prefetto è partito a quella volta con un riparto di gendarmi.

La partenza della squadra francese da Genova.

GENOVA 4 (N). La squadra francese è partita a mezzogiorno per Tolone. La folla, grandissima, si era radunata sui moli, lungo la via di Circonvallazione e in numerose barche, fece una entusiastica dimostrazione ai partenti sventolando fazzoletti e bandiere e acclamando alla Francia. Gli equipaggi risposero urrah! Furono scambiate le salve d'uso. Il tempo è coperto.

I parlamentari socialisti italiani.

ROMA 4 (N). L'«Avanti» annunzia che il gruppo parlamentare socialista fu convocato da Andrea Costa per sabato mattina a Montecitorio. Fra i deliberati da prendersi sarà la nomina d'un proprio rappresentante nella direzione del partito socialista, secondo la decisione del Congresso di Bologna.

LO SCANDALO NASI.
La relazione dei Cinque.

ROMA 4 (N). Il «Giornale d'Italia» pubblica il contenuto sostanziale della relazione del Comitato dei Cinque sull'affare Nasi. La relazione comincia dicendo che su richiesta dell'ex-ministro Nasi, il Comitato indagò se i rapporti poco amichevoli tra l'on. Saporito e l'on. Nasi abbiano influito sulla compilazione della relazione Saporito. Il Comitato lo escluse: la relazione Saporito risultò esatta e coscienziosa. I Cinque dichiararono di nulla aver da mutare alla relazione Saporito, ma solo da aggiungere qualcosa.

Segue l'esposizione dei fatti quali risultarono, lasciando ogni giudizio alla Camera. La relazione si divide in vari capitoli. Conclude così: «Se è di competenza nostra il giudicare gli atti d'ordine penale, in cui dovrà intervenire l'autorità giudiziaria, non esprimiamo giudizi; ma non possiamo tuttavia non far rilevare che l'on. Nasi non può essere chiamato responsabile di atti criminosi commessi da persona cui egli aveva delegato tutto il suo potere e della quale non si era nemmeno curato d'indagare la moralità, e di atti firmati da lui senza conoscere nemmeno la responsabilità della sua firma».

ECHI DELLO SCIOPERO DEI FERROVIERI.
I membri del comitato a piede libero.

BUDAPEST 4 (N). La tavola regia discusse oggi del ricorso dei 13 membri del comitato per lo sciopero dei ferrovieri ch'erano stati incarcerati, e annullò la decisione della sezione d'accusa che ordinava la detenzione degli arrestati. La tavola regia motivò la sua decisione osservando che non vi è pericolo di fuga, e che la pena prevedibile cui gli accusati potranno essere condannati non giustifica la loro ulteriore detenzione. Perciò i 13 membri del comitato furono posti immediatamente a piede libero.

LO SCIOPERO DI MARSIGLIA.
102 navi disarmate.

MARSIGLIA 3. La situazione sui «Quais» è aggravata per lo sciopero quasi completo. Sul molo il lavoro è quasi nullo e appena seicento operai sono nei docks. Vi sono attualmente centodue navi disarmate. Nel porto tutti i rimorchiatori sono pure disarmati. Stamane oltre tremila operai erano senza lavoro.

Ferdinando di Bulgaria in viaggio. SOFIA 4 (N). Il principe Ferdinando partì iersera per Sitniacovo. Fu rinviata perciò la visita di Munir bey.

La contessa Lonyay malata. GENOVA 4 (N). I giornali clericali belgi affermarono che la contessa Stefania Lonyay era diventata pazza a Salsomaggiore. Si tratta invece d'una indisposizione muliebre, che è curata dal prof. Bossi, direttore della clinica ostetrica di Genova.

La salute di Maurizio Jokai. BUDAPEST 4 (N). Questa sera si tenne un consulto medico per Maurizio Jokai. I medici constatarono un miglioramento generale. Non sarebbe quindi esclusa la convalescenza, migliorando le funzioni del cuore e dei polmoni.

La salute del ministro Tedesco. ROMA 4 (N). Le voci diffuse intorno alla salute del ministro Tedesco sono infondate. L'on. Tedesco era da parecchi giorni ammalato d'influenza; tuttavia anche in questi ultimi tempi non ha mancato di occuparsi di faccende del suo dicastero; e in questi giorni l'on. Tedesco, molto migliorato, è tornato alla direzione del suo Ministero.

La squadra italiana del Mediterraneo. NAPOLI 4 (N). Stamane il re, con una lancia a vapore, si è recato a bordo della nave ammiraglia «Sicilia», per assistere alle evoluzioni tattiche delle navi della squadra, tra il golfo di Napoli e quello di Salerno.

NAPOLI 4 (N). Dopo aver assistito alle evoluzioni della squadra, il re è ritornato alla reggia, salutato dalle salve della «Sicilia» e dal saluto a voce degli equipaggi. Dopo partito il re, la squadra del Mediterraneo è salpata per Gaeta.

Il processo Modugno.

ROMA 4 (N). La Corte di Cassazione avendo accettata la questione della legittima suspicione, ha deciso che il processo contro il tenente Modugno sia tenuto alle Assise di Perugia.

Il ratto del nipote del ministro Orlando.

PALERMO 4 (N). Sul tentato rapimento del nipote del ministro Orlando fu assodato che i due arrestati non furono che gli esecutori materiali del reato. Il mandante è tale il cui nome si tiene segretissimo.

Disgrazie automobilistiche.

PARIGI 4 (N). I giornali narrano un'intera serie di disgrazie automobilistiche: si ebbero un morto, tre feriti gravemente e parecchi feriti leggermente. Sulla strada di Evreux-Parigi scoppiò il motore di un automobile, in cui v'erano due signori e due signore. I viaggiatori furono sbalzati dalla vettura, che ribaltò sopra di loro. Una signora ebbe fracassata la cassa toracica, un'altra riportò gravi contusioni interne. Sulla strada da Chablis di Chartres un automobile che correva con una velocità di 120 chilometri l'ora, investì la carretta di un lattivendolo e ne uccise il cavallo. L'automobile ribaltò, lo «chauffeur» riportò gravi ferite. Una terza disgrazia avvenne sulla strada da Fontainebleau a Parigi. Un automobile investì un velocipedista sedicenne, uccidendolo sul colpo.

Cento vittime di un tifone.

SAIGON 4 (B). Nella Cocincina infuriò domenica un tifone. Perirono circa cento indigeni. Tutte le comunicazioni telegrafiche con Saigon furono distrutte. Il tifone causò gravi danni.

Le piaghe d' Egitto.

LONDRA 3. Si ha dal Cairo che una terribile invasione di locuste minaccia quest'anno l'Egitto. La condizione è tanto grave in certe provincie che il Governo ha ordinato delle escursioni per la distruzione delle uova lasciate dal passaggio di questi nembi di cavallette. Sotto la direzione di capi-squadre, mandati dal ministero degli interni, popolazioni intere lavorano a raccogliere e distruggere queste uova a milioni per giorno.

Contemporaneamente nell' Alto Egitto infierisce la peste bovina la quale reca grave danno agli armenti. Sono state prese misure energiche, ma, dato il carattere nomade di certa parte della popolazione, se ne trae ben piccolo risultato.

Così continua a diffondersi nel medio ed alto Egitto la peste bubbonica fra le popolazioni, malgrado gli sforzi che gli ufficiali sanitari fanno per la segregazione dei colpiti e dei loro parenti.

Il brigante Varsalona sarebbe vivo?

PALERMO 3. Un funzionario molto addentro nel mistero del brigante Varsalona, richiesto da un redattore del «Giornale di Sicilia», dichiarò di non essere più il caso di attribuire al brigante la testa rinvenuta giorni addietro - infitta in un palo - presso Cammarata. Si tratterebbe invece, con quel teschio sul palo, di una minaccia al ricchissimo barone Agnello, che si è manifestato ripetutamente ostile al Varsalona. Il funzionario aggiunse essere ormai assicurato che la lettera rinvenuta insieme con la testa fu scritta da Concettina Varsalona, figlia del bandito. Intanto, di tutta la numerosa famiglia Varsalona, non è rimasta che una bambina di nove anni Luisa, che si trova sola e abbandonata da tutti a Castronovo, essendo la madre, i fratelli e le sorelle alcuni arrestati e sotto processo, altri già condannati.

CRONACA LOCALE

La slavizzazione del Tribunale di Commercio.

La slavizzazione delle aule giudiziarie, elevata a sistema, ha fatto ieri un decisivo passo innanzi. Al Tribunale di commercio si tenne ieri, sotto la presidenza del nuovo presidente Dejak, il primo dibattimento tutto intero in lingua slava: dall'annunzio della causa alla sentenza tutto in isloveno. Assisteva quale assessore il cav. Pietro Pizzetti, fungeva da protocollista un impiegato di cancelleria.

Il fatto costituisce un sintomo doppiamente doloroso.

Non soltanto continua pertinace e indomita la slavizzazione dei nostri tribunali, avvolgendo nel suo vortice anche quel foro commerciale, più radicalmente e durevolmente italiano, com'è italiana tutta la vita economica onde ad esso vengono le controversie; - non solo troppo presto si fanno sentire gli effetti di certe nomine recenti; ma - quel che si presenta forse più increscioso - si vedono abbandonate da quegli stessi che avrebbero il dovere d'impugnarle le armi della legittima difesa del carattere italiano della città.

L'assessore mercantile che partecipava ieri all'udienza, è venuto meno ad un preciso impegno conferitogli dalla Camera di commercio, a cui egli deve l'ufficio. Nell'ottobre 1900 - i lettori lo ricorderanno - scaduto il biennio di funzione per gli assessori mercantili e marittimi, il Tribunale commerciale, nell'invitare la Camera alla nuova elezione, la eccitava a proporre anche persone che possedessero la piena conoscenza d'entrambe le lingue slave. La Camera di commercio respingeva allora quella pretesa, nella quale s'annidava il primo tentativo della ormai avvenuta slavizzazione, e non ammetteva alla sua libertà di nomina limitazioni non giustificate dalla legge e non richieste dai reali bisogni. E l'on. Combi, plaudente ed assenziente l'intera Camera, esprimeva la ferma convinzione che i nuovi eletti in nessun caso e sotto nessun pretesto avrebbero cooperato ad una slavizzazione del foro commerciale e marittimo triestino.

Questa deliberazione e questo voto non valsero naturalmente ad arrestare il corso delle infiltrazioni slave, ma il voto e la deliberazione sono condizioni moralmente vincolative per gli assessori eletti dalla Camera, i quali con la nomina assumevano ed accettavano un esplicito impegno, del quale la loro dignità stessa doveva dar garanzia. Il cav. Pizzetti è venuto meno all'obbligo assunto e la Camera di commercio ha tutto il diritto e il dovere, verso sè stessa e verso il paese, di chiedergliene conto.

La reazione degli italiani contro la infinita catena di innovazioni, dannose sovra tutto alla giurisprudenza e agli interessati, aveva trovato altra volta il consenso energico di un assessore mercantile. Due anni or sono l'on. Basevi, al quale nessuno ha mai imputato vano sciovinismo o tendenza a sistematica opposizione all'autorità, non aveva ritenuto conciliabile con l'ufficio conferitogli dalla Camera di commercio e con la sua dignità personale l'assistere ad una meno grave lesione dell'italianità del foro, e di fronte alla sola arringa slava di un avvocato erasi allontanato dal dibattimento.

Questo precedente è la più esplicita condanna dell'acquiescenza deplorevole con cui il cav. Pizzetti partecipò alla fase [illegible] più grave delle slavizzazioni governative, con che venne infranta tutta una gloriosa tradizione del foro commerciale triestino. La Camera di commercio che nel 1900 ha mostrato d'avere coscienza de' suoi obblighi verso i beni ideali della città, saprà sperabilmente provvedere acchè l'opera de' suoi eletti non comprometta così leggermente, per non dire così colpevolmente, l'ultimo possesso superstite dopo tante avversità alla lingua italiana, che nelle aule giudiziarie ha non solo l'appoggio della tradizione e della legge, ma è anche indispensabile premessa alla tutela più razionale e sollecita degli interessi materiali delle cause.

I tedeschi clericali contro l'Università di Trieste

Abbiamo da Vienna, 4:

La «Reichspost» commentando la notizia delle pretese trattative fra tedeschi e italiani e la propensione dei tedeschi nazionali ad aderire eventualmente all'erezione dell'Università italiana a Trieste, dice che fortunatamente anche gli altri partiti tedeschi hanno il diritto di far valere la loro opinione. I tedeschi clericali, ad esempio, sono decisamente contrari all'erezione dell'Università italiana a Trieste e la vorrebbero invece eretta a Innsbruck.

Delegazione municipale. Oltre alle deliberazioni da noi già annunziate, la Delegazione municipale ha preso le deliberazioni seguenti:

Si vota un ringraziamento a Giovanni Magherini Graziani per l'omaggio di un pregevole suo lavoro sul Masaccio.

Si accetta la cessione gratuita di m. q. 174 del fondo N. T. 374 di Chiadino per l'allineamento in via Piccardi e si approva la spesa di 1800 cor. per la costruzione del muro di recinto.

Sono messe a disposizione dell'ispettorato alle piantagioni 2000 corone per lavori di giardinaggio.

Approvasi la spesa di 480 cor. per riparazioni agli arresti di via Tigor. Si approva la spesa di cor. 185 a carico del Comune per lavori al lastrico della sacristia nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo. E' sanato l'importo di cor. 27.40 per lavori nella condotta d'acqua della Pia Casa dei poveri. Si approva la spesa di cor. 300 per riforma dei cessi nei quartieri annessi alla chiesa di S. Antonio Nuovo. Si approva la spesa di cor. 61 per l'acquisto di compassi occorrenti per il rilievo del possesso stabile del Comune. Si approva la spesa di cor. 200 per affidare la pulizia e la custodia dei tappeti all'impresa del «Vacuum Cleaner». Si assegna il contributo di cor. 400 alla Società agraria per la ricostruzione della casetta sul predio agrario in S. Maria Madd. Inf. E' sanata la spesa di cor. 97.33 per una stufa in una stanza dell'Ufficio tecnico.

Una ferrovia provvisoria. La Luogotenenza farà eseguire in questi giorni la perambulazione politica e concederà nel caso che da questa non risultassero ostacoli, il permesso di fabbrica alla impresa costruttrice Clemensievicz e Demuth, del progetto, già approvato, di una ferrovia di servizio, a scartamento ridotto, con trazione a locomotiva per trasporti di pietra e ghiaia dalle cave di quella impresa in Rozzol fino al piano ferroviario del tratto in costruzione Prevacina-Trieste.

Il progetto rimarrà esposto a pubblica ispezione da oggi a tutto il 12 corr. presso la sezione tecnica del Municipio (III piano del palazzo municipale). Resta libero agli interessati di presentare al Municipio entro il detto termine eventuali obiezioni contro il progetto.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria dell'ing. Guido Paolina, dai colleghi di direzione della Società Ginnastica, cor. 50; dai colleghi di direzione dell'Alpina delle Giulie, cor. 50; dal sig. Ugo Velicogna, cor. 10; dal signor Antonio Machlig, cor. 30.

Dalla sig.ra Carolina Elena ved. Ballovich, nata Cossovich, in memoria di suo figlio, cor. 20.

Per una protesta, cor. 1; raccolte tra fiumani a S. Lucia, cor. 2.

Laurea. L'egregio giovane concittadino sig. Viscardo Germonig ha conseguito nei giorni scorsi la laurea in medicina all'Università di Vienna.

Nuovo medico. Il dott. Rodolfo Gerber fu autorizzato ad esercitare l'arte medica nel nostro Comune.

Decesso. L'ingegnere Guido Paolina, giovine vita, intelligente, operosa, ricca di belle promesse, si è spenta ieri dopo una malattia breve che abbattè come fulmine il robusto organismo. Oltre alle cure della sua professione, esercitata presso l'Ufficio tecnico comunale, il giovane ingegnere si dedicava con passione alle ricerche speleologiche e idrografiche; coraggiosissimo, aveva partecipato alle più ardite esplorazioni nelle viscere del Carso; e il suo sogno di studioso era quello di poter dare la carta geologica della nostra regione, che egli conosceva a palmo a palmo. Di recente, era stato chiamato a tenere alcune lezioni alla nostra Università popolare. Era stato nominato direttore della Società alpina delle Giulie, ed era pure direttore della Società Ginnastica. E' con vivissimo rammarico che si apprese da tutti la notizia di questa immatura morte, per la quale porgiamo le condoglianze agli egregi congiunti.

* Iersera la Direzione della Società Ginnastica, commemorato il benemerito collega ing Guido Paolina, sospese, in segno di cordoglio, la seduta, deliberando di sospendere altresì ogni attività in Palestra per tutta la giornata di oggi.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria dell'ing. Guido Paolina, dai signori Pier Antonio Paolina e consorte zii dell'estinto, cor. 200, a favore del Presepio, per un letto che porti il nome dell'estinto; dalla sig.ra Luisa ved. Machlig, cugina dell'estinto, cor. 50 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; dal signor Guido Timeus, cor. 10, a favore della «Previdenza»; dall'avv. Daniele Porlitz, cor. 40 a favore del fondo «orfani» della Società fra impiegati civili.

— Alla Società fra impiegati civili pervennero in morte dell'ing. Guido Paolina dai direttori della Società fra impiegati civili, pro fondo disoccupati, cor. 20.

Il onore dei lettori. Dalla sig.ra E. M. de N. ci pervennero cor. 20 a favore della povera famiglia Ballarini.

La cresima. La Curia vescovile ha fissato per la cresima nella nostra città il seguente ordine: Domenica di Pentecoste 22 corr. a S. Giusto, lunedì 23 corr. pure a S. Giusto, martedì 24 a S. Antonio nuovo, giovedì 26 corr. a S. Antonio vecchio, domenica 29 maggio a S. Giacomo, martedì 31 maggio a S. Maria Maggiore, domenica 5 giugno di nuovo a S. Giacomo.

Circolo di studi sociali. Stasera alle 8 e mezzo il dott. Steiner terrà la sua terza lezione sull'assistenza e sui soccorsi d'urgenza ai malati: l'ingresso è libero.

Ospedale infantile. Il movimento degli ammalati nell'aprile 1904 nell'ospedale infantile fu il seguente: rimasti in cura al 31 marzo ammalati 53; accolti nell'aprile 51; assieme 104. Uscirono guariti 43, migliorati 4, non guariti 3, morti 1, rimasti in cura al 30 aprile 53.

Nelle sale messe a disposizione nell'ospedale civico: rimasti in cura al 31 marzo 30, accolti nell'aprile 26; assieme 56; uscirono guariti 17, migliorati 1, non guariti 4, morti 4. Rimasti in cura al 30 aprile 53.

Nell'ambulatorio vennero curati ammalati nuovi di nome diverso: nella sezione medica 274, in quella chirurgica-oculistica 260. Nell'ambulanza della sera 126. Assieme 660.

Lapidi e cippi funerari. Il 7 del venturo Giugno alle 9½ ant. nel cimitero di Sant'Anna, si procederà alla vendita di alcune centinaia di lapidi ed altri segni funerari levati da sepolture dell'anno 1893 ed in piccola parte da sepolture di decessi per malattie contagiose, dal giugno all'ottobre del 1886. La vendita sarà fatta per lotti al migliore offerente, non sotto il prezzo di stima. Le condizioni della vendita ed il prezzo di stima saranno indicati sopraluogo nel giorno suddetto.

Fino al giorno precedente alla vendita, gli aventi diritto potranno ritirare le dette lapidi e segni funerari, facendo valere le loro ragioni alla Sezione V del Municipio allo scopo di ottenere la licenza per il ritiro.

Un deposito di dinamite in Rozzol. L'impresa di costruzioni ferroviarie Clemensiewiz, Demuth e C., ha chiesto il permesso di attivare un deposito di dinamite, della capacità di 800 kg., a Melara, sul fondo N. 1851 di Rozzol. Gli interessati possono presentare i loro eventuali reclami in iscritto al Municipio sino al 20 corr. od a voce il 21 alla Commissione che si troverà sopra luogo alle 10½ ant.

Club Fantasia. Il sig. Ettore Rossi avendo rassegnato le dimissioni da presidente del Club Fantasia, al suo posto fu eletto il sig. Emilio Canetto. A vicepresidente fu nominato il sig. Carlo Steiner, e a segretario il sig. Fausto Mauro.

Trattenimenti sociali. Il Club famigliare darà domenica prossima, nella sede sociale (Farneto 56), una festa di ballo, cominciando alle 8.30.

Nessun nuovo caso di morva. Siamo lieti di poter annunciare che la voce da noi raccolta ieri, di un nuovo caso di morva fra i cavalli del sig. Antonio Domio, è priva d'ogni fondamento. Nessun caso nuovo s'ebbe a constatare dopo quello di cui riferimmo giorni or sono. Ce ne assicura una lettera del sig. Domio medesimo, confermata da esplicite dichiarazioni del civico Magistrato. Anzi il veterinario sig. Oreste Fantini, visitati domenica e lunedì tutti i cavalli, non ebbe a constatare alcun sintomo neanche lontano di malattia.

Il tempaccio di iersera. Tempo che nascondeva qualche cosa, ieri, tutto il giorno: raggi di sole non mai lasciati in pace dalle nuvole, e ansiose ventate di scirocco nell'atmosfera che ad ora ad ora diveniva più torbida e inquieta. Finalmente, verso le otto di sera, il cielo smascherò le sue batterie: il lieve scirocco di prima infuriò in raffiche di terribile violenza e il temporale venne su denso e minaccioso, con lunghi lampi e fortissimi tuoni. Il barometro impazziva il prof. Mazelle, all'Osservatorio astronomico, lo vedeva scendere rapidamente di 4 o 5 millimetri, poi risalire; e il termometro a tenergli compagnia, precipitando dall'altezza di 19 gradi all'abisso di 5. Alle 8 e tre quarti, alle sfuriate del vento, dei tuoni, dei lampi e di qualche fulmine che si sgretolava lontano, si aggiunse la pioggia che precipitò a catinelle: temporale estivo con temperatura d'inverno!

Il mare, sotto l'influenza dello scirocco e dell'alta marea divenne agitatissimo, e si lanciò contro le rive, allagandole, con speciale rabbia contro quelle della Sanità e dei Pescatori, e mettendo in serio pericolo i navigli ivi ormeggiati. In breve tutte le vie della città divennero tanti torrenti; in modo che i disgraziati passanti ebbero a farsi un'idea approssimativa... del passaggio del Jalu. I carrozzoni del tramvay sulla linea Città-S. Andrea, causa l'allagamento delle rive, dovettero sospendere in parte il servizio.

Alla capitaneria di porto fu aumentato subito il numero dei piloti di guardia, la maggior parte dei quali dovettero accorrere in aiuto ai vari navigli ormeggiati nel porto vecchio; e l'«Audax», pronto già dal pomeriggio, in aspettativa del tempo, rimase sotto pressione e pronto ad ogni evento fino a tarda ora della notte.

Naturalmente, l'ultima parola della giornata volle averla la solita bora, che si sostituì allo scirocco nello spruzzare di pioggia il viso dei passanti. Verso mezzanotte finalmente il fortunale si calmò, e le ultime folate di bora servirono ad asciugare le strade.

Falso allarme d'incendio a bordo del «Wurmbrand». Iersera alle 9 e mezzo, furono avvertiti i vigili dell'appostamento del palazzo municipale che a bordo del «Wurmbrand», ormeggiato al molo S. Carlo, era scoppiato un incendio. In un attimo i vigili furono a bordo, ma d'incendio non esisteva più alcuna traccia. Sopra coperta un marinaio aveva accidentalmente lasciato cadere un fanale acceso, e la fiamma si era attaccata ad un cappotto di tela cerata. Il fuoco però era stato subito spento dal personale di bordo.

Perle di domestiche. Nella seconda festa di Pasqua scomparve improvvisamente da casa la domestica Maria S., di 21 anni, da Roditti, occupata presso la signora Amalia Benedettich, in via Massimo d'Azeglio. La misteriosa scomparsa della giovane mise in sospetto la padrona, la quale, data un'occhiata nel cassetto dell'armadio in cui teneva i suoi preziosi, s'accorse della sparizione di un paio di orecchini d'oro con diamantini del valore di 20 corone. Però, andandosene, la S. aveva dimenticato di asportare alcuni suoi effetti di vestiario e la signora Benedettich, sperando che sarebbe ritornata a prendersi la sua roba, non la denunciò. La S. infatti ricomparve dodici giorni dopo e, scusatasi per la assenza, la invitò a consegnarle i suoi effetti. La signora naturalmente invitò la domestica a restituirle gli orecchini ma la S. negò di averli presi e quando vide che la sua ex padrona non voleva cedere, la denunciò all'ispettorato del rione. La danneggiata espose le sue ragioni e l'ispettore dichiarò in arresto la denunciante e la mandò alla Polizia. Quivi si constatò che la S. era anche espulsa da Trieste e la mandarono in via Tigor. Ieri poi si scoprì un' altra marachella della domestica. Questa, uscita dalla casa della padrona, si era recata ad abitare con il suo fidanzato, Cesare V., presso Ida Dellamattia, in via del Solitario N. 13 e dopo qualche giorno erano fuggiti entrambi rubando alla padrona tre asciugamani del valore di una corona e 20 centesimi e ad un suo cognato, Giuseppe Dellamattia, un soprabito ed un paio di calzoni del valore di 30 corone.

* Martedì mattina la signora Edvige Masotti, abitante in via Valdirivo N. 16, incaricò la sua prestaservizi Antonia S., di 26 anni, di recarsi in piazza del Ponterosso a fare alcuni acquisti e le consegnò due corone. La giovane se ne andò ma non vi tornò più. Ieri mattina poi la signora Masotti scoprì che la S. aveva acquistato a nome suo una quantità di merce da un negoziante di commestibili e temendo che continuasse a gabbare il prossimo a suo nome, denunciò la cosa alla Polizia dove disse che anche prima si era accorta che la S. la derubava.

Due anni dopo. - Sarto infedele. Due anni fa, la signora Giovanna Dell'Antonio, abitante in via dei Piccardi N. 6, incaricò il sarto Riccardo F., di 27 anni, di confezionare un vestito per suo marito e gli diede il campione della stoffa da lei scelta. Il F. esaminò il campione e poi dichiarò che era assolutamente impossibile di trovare in città una stoffa simile e che bisognava farla venire direttamente dalla Germania. La cliente, allora, consegnò al sarto l'importo di 40 corone incaricandolo di acquistare la stoffa. Il F. accettò l'incarico ed assicurò la cliente che appena arrivata la stoffa egli si sarebbe posto al lavoro. Passarono quindici giorni ma il sarto non si fece vedere, percui, stanca d'attendere, la signora si recò a cercarlo ed apprese allora che il F. era partito improvvisamente per ignota destinazione. In questi giorni poi, la danneggiata venne a sapere che l'infedele era ritornato a Trieste e denunciò il fatto alla Polizia. Di rintracciare il F. furono incaricati l'ispettore degli agenti Schubert e l'agente Cigoi i quali, ieri altro nel pomeriggio, scoprirono che il ricercato abitava in piazza delle Scuole israelitiche e si recarono a prenderlo. Il F. dichiarò di non ricordarsi della commissione datagli dalla signora Dell'Antonio. Fu condotto in via Tigor.

Un buon affare. - La fuga di un lattaio. La signora Natalia Guidi, abitante in via del Coroneo 24, fino al 24 del marzo p. p. era proprietaria di una latteria in via dello Squero nuovo N. 17 e in quel giorno la cedette a tal Giuseppe Gonsai, che in quell'epoca abitava a S. Giacomo. Il Gonsai acquistò l'esercizio per l'importo di 1200 corone ma alla firma del contratto ne versò alla venditrice soltanto 400 promettendo che le rimanenti 800 gliele avrebbe versate entro un mese. La signora Guidi, in buona fede, accettò tale condizione ed il Gonsai entrò subito in possesso della latteria. Da quel giorno la signora non vide più il suo debitore e ieri mattina, stanca di attendere, decise di fargli una visita per invitarlo a compiere il suo dovere. Ma trovò l'esercizio chiuso e, informatasi, apprese che quindici giorni fa il Gonsai aveva venduto tutto e poi era fuggito da Trieste. La signora denunciò la cosa alla Polizia.

Borsetta scomparsa. La signorina Albina Rocco, abitante in via della Cattedrale N. 3, ricevette ieri mattina la visita di una sua conoscente, certa Elisa C., di 26 anni, la quale si trattenne presso di lei per circa mezz'ora conversando di cose indifferenti. Quando la giovane si fu allontanata, la Rocco s'accorse della sparizione di una borsetta di pelle, nella quale teneva sei corone e, certa che nessuno all'infuori della visitatrice potesse averla derubata, denunciò la C. alla Polizia.

La sparizione di un anello. Il panettiere Rodolfo Chermol, abitante in via del Solitario N. 2, occupato nel lavoratorio del signor Giovanni Viezzi, in via S. Giovanni N. 4, denunciò ieri alla Polizia che durante la notte, nel lavoratorio stesso, era stato derubato di un anello con pietra bianca del valore di 28 corone. Ladro ignoto.

Disgrazia. - Un bambino caduto dalla finestra. Ieri mattina verso le 10 il piccino di 3 anni e mezzo Mario Forza, figlio di Giovanni, guardia di p. s., si trastullava alla finestra della sua abitazione al piano terreno della casa N. 22 di via Casimiro Donadoni, quando perduto l'equilibrio precipitò nel marciapiede sottoposto.

Alle grida del piccino accorse la madre che lo depose sul suo letto e visto che il poverino piangeva ed accusava dolori chiese l'intervento della Guardia medica.

Il dottore, accorso, gli ricontrò alcune contusioni all'addome e non potè escludere la possibilità di lesioni interne, e dopo avergli prestate le cure più urgenti ne consigliò il trasporto all'ospedale ma la madre volle invece tenerselo a casa.

L'eccedente che non può staccarsi da Trieste. Come a suo tempo abbiamo narrato, nella notte del 20 aprile p. p., fu arresta al caffè «Sport» il bracciante Giovanni Vidali, da Pirano, alcoolista impenitente, più volte condannato e perciò espulso dalla nostra città, il quale, essendosi il tavoleggiante rifiutato di servirlo perchè già gabbato da lui nelle notti precedenti, si diede a tempestare minacciando di mettere a soqquadro il locale. Però il Vidali è ritenuto irresponsabile e la Polizia si limita a rimandarlo al suo paese, sicchè, due giorni dopo, il giovanotto fu condotto da una guardia a bordo del piroscafo «Arsa» in partenza per Pirano, ma egli non partì: appena salito a bordo il Vidali si gettò in mare. Fu salvato e condotto nelle sale d'osservazione da dove uscì due giorni dopo per venire condotto al suo paese. Ma, come l'abbiamo già rilevato nel narrare il suo arresto, l'ubriacone non può star lontano dalla nostra città e moltissime volte vi ritorna ancora prima della guardia che lo scorta a Pirano. Anche questa volta il Vidali non si fece attendere molto: una guardia lo trovò ieri mattina in via Benvenuto Cellini e lo arrestò. Al momento dell'arresto il giovanotto esclamò:

— Come che spendè mal i bori! Ma no capì che mi no ve darò più un momento de pase? Vualtre, vedè, me arestè par poder far una gita a Piran.

La felicità coniugale. L'operaio Michele Vecchiet, di 43 anni, abitante in via del Monte N. 17, ebbe iersera con la propria moglie, Gabriella, un vivacissimo alterco e irritato dalle risposte della consorte avrebbe minacciato di ucciderla. La donna, spaventata andò a chiamare le guardie che condussero il marito agli arresti.

Una vecchia atterrata da un carro. Maria Beligoi, di 87 anni, abitante in via dell'Istituto N. 6, mentre rincasava l'altra sera, verso le 6, all'angolo della via Giuseppe Parini fu investita ed atterrata da due cavalli attaccati ad un carro carico di una botte d'acqua, condotti da Giuseppe Clapich, abitante in via Galileo Galilei N. 15. La Beligoi riportò una contusione alla gamba destra ed una al braccio. Fu sollevata dall'ispettore delle guardie Guffich e da un passante e trasportata nell'atrio di una casa dove fu visitata e medicata da un dottore della Stazione centrale di soccorso. Poi fu accompagnata alla sua abitazione. Si stabilì in modo positivo che il carradore non aveva alcuna colpa dell'accaduto: la vecchietta, essendo alquanto sorda e corta di vista, era andata da sola in mezzo ai cavalli.

Durante il lavoro. Il garzone fabbro Marcello Depace, di 14 anni, abitante in via della Torretta N. 6, ieri alle 5 pom accudendo al lavoro riportò una ferita all'avambraccio destro.

Carlo Cenci, di 58 anni, manovale, abitante in via della Concordia N. 7, ieri alle 5 pom., lavorando, si colpì accidentalmente al naso e riportò alcune contusioni.

Il giovane bracciante Giovanni Travan di 18 anni, abitante al N. 373 di S. Maria Madd. superiore, ieri verso le 2 pom., lavorando riportò alcune contusioni alla mano sinistra.

Alla Guardia medica ottennero le cure opportune.

Il bracciante Giuseppe Ogrin, di 24 anni, abitante in via dei Navali, ieri, durante il lavoro, nel maneggiare un ganci riportò alcune ferite alla mano destra.

Il giornaliero Giovanni Gherghic, di 28 anni, abitante in via San Maurizio 7 ieri era intento al lavoro su un piroscafo della Società istriana, quando gli caddi addosso un lamerino, ciò che gli cagionò un'ematoma al piede destro con escoriazioni.

All'ambulanza dell'«Igea» ottennero le opportune cure.

All'infermeria Treves venne accompagnato ieri il manovale Luigi Pierini, da Rimini, per la cura di una ferita al pollice sinistro da lui riportata mentre era intento al lavoro.

Ustioni e scottature. Ieri verso le 12 mer. l'agente di commercio Oscarre Weis di 19 anni, abitante in piazza della Caserma N. 4, essendo rimasto accidentalmente investito alla faccia da una fiammata di benzina che ardeva in un piccolo apparato, riportò alcune ustioni. Recatosi alla Guardia medica ottenne le cure più urgenti.

* Maria Santin di 41 anni abitante in via dei Capitelli N. 17, ieri mattina avendo accidentalmente rovesciato una pentola d'acqua bollente riportò parecchie scottature per le quali dovette essere accompagnata all'ospedale civico, ove fu accolta nel riparto dermatologico.

Cadute. Il maestro muratore Giovanni Maria Skerl, di 38 anni, abitante in via Ponzianino, ieri mattina, cadendo riportò una frattura al radio destro.

Alla Guardia medica ottenne le cure opportune.

Francesco Caris, d'anni 21, abitante a Satoriano N. 25, ieri mattina mentre a Cesiano accudiva al suo lavoro cadde e riportò parecchie contusioni per le quali fu accompagnato a Trieste in questo Spedale ove fu accolto nel decimo riparto.

Lodovico Peterlin, di 34 anni, bracciante, abitante in via del Molino a vento N. 5, lavorando al punto franco cadde e riportò alcune contusioni che l'obbligarono a ricorrere all'ospedale ove fu accolto nella quarta divisione.

Il bambino di un anno Enrico Petteli, abitante in via del Fortino 5, ieri, cadendo, riportò una contusione al ginocchio destro.

Rosa Bazzarini; di 31 anni, abitante in via Crosada 14, ieri, cadendo dalle scale riportò una contusione alla scapola sinistra.

All'ambulanza dell'«Igea» ottennero le opportune cure.

La villica Antonia Lozei, di 53 anni, abitante al N. 38 di S. Giovanni di Guardiella ieri sera alle 6, cadendo riportò una frattura all'avambraccio sinistro. Accompagnata alla Guardia medica ottenne le cure più urgenti.

Lesioni accidentali. Venne accompagnato ieri all'Infermeria Treves Antonio N. per la cura di una ferita di taglio riportata alla mano sinistra maneggiando un coltello.

Lotto. Estrazioni del 4 corr.:

Praga	55	37	50	3	78
Leopoli	31	78	75	3	39

Corrispondenza aperta. *Scommettitori.* Vi sono in tutto il mondo 378 milioni di buddisti, 229 di cattolici romani, 194 di maomettani, 155 di evangelisti di sette diverse, 112 di greci e ortodossi. — *Vittoria.* «Zudecche» significa conciapelli. — *Gino.* La dimora si calcola dal giorno della conseguita maggiorennità. — *Venanzio. Fiume* Indirizzi le lettere all'Ufficio postale di Trieste per il sig. N. N. a bordo del l'«Habsburg». — *Curioso* Maria Adelaide, moglie di Vittorio Emanuele II, morì il 20 gennaio 1855. — *Ricciotti.* Milano ha 491.460 abitanti; Torino 335.639. La prima opera del Verdi fu l'«Oberto di S. Bonifacio»: andò in scena per la prima volta alla «Scala» di Milano. — *Grampampoli.* L'anno scorso al corteo socialista del 1. maggio vi fu la banda. Il tenore Bonci cantò l'ultima volta al comunale Verdi nei «Puritani». — *Vecchia abbonata.* Col vestito nero da lutto non si dovrebbero portare gioielli d'oro. Vi sono a Trieste dei stabilimenti ove si rimettono a nuovo vestiti impermeabili. — *Leonida.* I capelli impalliditi dall'acqua ossigenata, riprendono da sè col tempo il colore naturale. Col sapone e la soda si farebbe peggio. — *Assidua* Sant'Emilio: 28 maggio. — *Roberto.* San Roberto: 7 giugno. — *Margherita* Sant'Armando: 27 settembre; Angiolina: 22 dicembre.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 14.6, ore 2 pom. 20.— C. - Altezza barometrica ore 12 pom. 760.8. Oggi: alta marea 3.37 pom. e 11.54 pom. - bassa marea 6.46 ant. e 7.39 pom.

Ogni giorno una. Il vecchio milionario:

— Voi volete sposare mia figlia? Ora ditemi almeno un fatto dal quale risulti che avete dato prova di abilità e di intelligenza.

— L'aspirante: Ho scelto voi per suocero!

Teatri e Concerti

Politeama Rossetti. L'indisposizione del basso Franchi costrinse ieri l'impresa a sospendere l'andata in iscena del «Lohengrin», che seguirà invece stasera, giovedì. Lo spettacolo comincerà alle 8.

Filodrammatico. — Alla terza della «Blitzmädel» il teatro era ieri affollatissimo ed il cartellino del «tutto venduto» faceva pompa nell'atrio. La Theren fu festeggiatissima. Visto il successo la direzione pensò di dare questa sera un'ultima rappresentazione di quest'operetta.

Domani la signorina Mila Theren l'«enfant gatè» del pubblico avrà la sua serata d'onore. All'eletta artista si preparano grandi feste. Il teatro è già da una settimana tutto venduto. Si rappresenterà l'operetta «Frühlingsluft» che è stato il più sincero successo dell'attuale stagione.

Fenice. Questa sera si dà la prima rappresentazione del trasformista G. Frizzo, il quale annuncia un variatissimo programma.

Società dei Filarmonici. Un importante concerto per la chiusa della stagione è quello che la Società dei Filarmonici prepara per lunedì 9 corr. nella sala della Filarmonico-drammatica. Un concerto sinfonico e corale, con programma di rara dignità e di altissimo interesse d'arte, che un apposito opuscolo illustra con grande diligenza in tutti i suoi numeri. Vi riudremo quella «Scena del sogno» della fiaba musicale di Humperdinck Hänsel e Gretel», pezzo che i Filarmonici eseguirono con sì grande successo due anni or sono al Politeama. Indi, per la prima volta, il «Canto del destino» di Brahms, per coro e orchestra, su parole di Federico Hölderlin. Nella seconda parte un mottetto di Palestrina, per voci sole, «Tristis est anima mea»; quindi il soave e solenne coro di Mozart «Ave verum»; e infine la sinfonia sesta di Beethoven, la «Pastorale», che da quattro anni non si eseguisce a Trieste. La bellezza di questo programma così vasto è tale che conviene rompere la consuetudine di evitare ogni anticipato apprezzamento e dare la dovuta lode alla Società dei Filarmonici per aver predisposto il suo concerto con sì illuminata visione d'arte.

Spettacoli d'oggi.

POLITEAMA ROSSETTI - Spettacolo d'opera. Ore 8. (Turno A) «Lohengrin», in 4 atti di R. Wagner.

TEATRO FENICE. — Trasformista Frizzo. Ore 8. Spettacolo variato.

TEATRO FILODRAMMATICO - Compagnia tedesca d'operette. Ore 8. «La birichina», in 4 atti di Millöcker.

TRIBUNALI

(Giud. distr. penale di Trieste)

Per vendita non autorizzata di medicamenti.

Da qualche tempo, in una pubblicazione locale, comparivano in quarta pagina degli avvisi-réclame di specifici e medicamenti, con l'aggiunta che per informazioni ed acquisti occorreva rivolgersi all'amministrazione. Sembra che un commercio del genere avesse avuto così vita; certo è che l'Ufficio sanitario magistratuale se ne preoccupò e, constatato lo smercio a mezzo di suoi addetti, ne rese informata la Luogotenenza la quale denunciò il caso alla Procura di Stato. Questa elevò accusa per contravvenzione di vendita non autorizzata di medicinali (par. 344 cod. pen.) a carico di Riccardo Camber. Il dibattimento fu tenuto ieri innanzi al giudice signor Quarantotto. Rappresentava il P. M. il funzionario della Procura di Stato addetto al Giudizio distrettuale penale dott. Alberti.

L'accusato - comparso personalmente - dice che, un giorno di aprile, uno scono-

COMUNICATI*)

Presso l'ufficio di ricevimento Tabacchi in Metkovich (Dalmazia) verrà fabbricato un recinto come edifici accessori (deposito per legna e carbone, una baracca in legno ed una camera per requisiti) ed una fossa per letami pel prezzo preventivato di 36.500 corone rispettivamente 22.900, assieme 59.400 corone ed a tal uopo viene aperto il concorso fino al mezzogiorno del 21 maggio a. c. Ulteriori dettagli sono da attingersi negli avvisi inseriti nella gazzetta ufficiosa di Vienna e nei periodici officiosi di Trieste e della Dalmazia. Schiarimenti in proposito si possono avere dal dipartimento tecnico edile della direzione generale della regia tabacchi dalle ore 10 ant. fino alle 2 pom.

I. R. Direzione generale della regia tabacchi

VIENNA, 21 Aprile 1904.

Kempl m. p.

Avviso di concorso.

In coerenza al deliberato preso dalla Rappresentanza comunale di Muggia nella tornata del 16 aprile a. c. viene aperto il concorso al posto di medico comunale per il servizio sanitario del Comune locale di Muggia nel quale sono compresi, la città di Muggia col suo territorio ed i Comuni censuari dipendenti di Valle-Oltra, Scoffie (Albaro), Monti e Plavia.

L'emolumento annuo è fissato a corone 2400, più un soprassoldo di cor. 400 per indennizzo di viaggio percepibili in rate mensili postecipate.

I concorrenti dovranno comprovare la loro età, la cittadinanza austriaca, l'aver conseguito la laurea in universa medica esibendo il relativo diploma, la perfetta conoscenza della lingua del paese, nonchè l'esercizio pratico.

Le condizioni sui diritti ed obblighi del medico comunale sono contemplate nel relativo schema di contratto di servizio valevole per un triennio, e cioè, dal 16 luglio 1904 al 15 luglio 1907, rinnovabile poi di anno in anno salva vicendevole disdetta di tre mesi, ostensibile in questa cancelleria nelle ore normali di ufficio.

Le istanze debitamente corredate, vanno dirette alla Rappresentanza comunale pel tramite del sottoscritto.

Il concorso spira col giorno 10 giugno a. c.

Dall'Ufficio Municipale di Muggia

li 2 maggio 1904

Il Podestà **GIORGIO TOSSICH.**

Il Sapone di glicerina Sarg solido e liquido rende la pelle **bianca e morbida.** Trovasi dappertutto.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI un disegnatore capace per ogni lavoro di costruzione edile. Rivolgersi all'Amministrazione del Piccolo. 1764

CERCANSI **capacissime sarte da donna e garzone. Indirizzo Piccolo.** 2068

CERCANSI abile lavorante calzolaio per donna, e garzone. Indirizzo al Piccolo. 1786

CERCASI lavorante fabbro abile e capace per bottega. Indirizzo Piccolo. 2067

CERCANSI **per Trieste e l'estero diversi corrispondenti contabili, fatturisti, magazzinieri, viaggiatori, agenti manifatture, chincaglie, cartolerie, praticanti, nonchè delle signorine comptoiriste, stenografe, dattilografe, cassiere, venditrici. Escludendo per Trieste le tasse d'iscrizioni. Indirizzo Piccolo.** 2048

CERCASI prestaservizi due ore mattina, due dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 2058

CERCASI abile lavorante sarta donna, Corso 3, porta 9. 1961

CERCASI ragazzo 14-16 anni, pratico delle vie della città per distribuire stampati. Inutile presentarsi senza attestati o libretto di lavoro. Indirizzo al Piccolo. 5005

CERCASI sarta da donna. Chiozza 15, IV piano. 2012

CERCASI ragazza pulitissima per la mattina dalle 8-11. Mensile 12 cor. Piazza Goldoni 11, II piano. 2014

CERCASI svelto giovane per lavori magazzino, che sappia tedesco, sub «Bella calligrafia», fermo posta Barriera. 2041

CERCASI brava lavorante sarta donna. Indirizzo Piccolo. 2039

CERCANSI due o tre lavoranti stiratrici. Stabilimento Via Belvedere N. 37, II. 1986

CERCANSI mezzo lavorante calzolaio e ragazzo per riparature. Indirizzo Piccolo. 2008

CERCANSI ragazze capaci per calzoni, Sartoria Astori, Corso N. 28. 2026

CERCANSI lavorante, garzona sarta donna. Via S. Nicolò 5, II. 2038

CERCASI prontamente ragazzina apprendere arte fotografica (ritoccatrice). Indirizzo Piccolo. 1950

CERCANSI brava mistra giletante ed una garzona. Sartoria Fulignot. 1956

CERCASI servetta o donna servizio. Sapone 5, IV; informarsi portinaio. 1945

CERCASI buona ragazza prestaservizi per il dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 1598

CERCASI ragazzo 15 a 16 anni per magazzino vini. Via Pietà 13. 1891

CERCASI mezza lavorante in biancheria. Via Boschetto N. 28, primo. 1748

CERCASI facchino guardiano senza figli. Indirizzo Piccolo. 1952

CERCASI prontamente prestaservizi. Via Scorzeria N. 1, I. 1970

CERCANSI brave lavoranti, mezze lavoranti, garzone. Lavoratorio biancheria Istituto 27, III. 1797

CERCASI ragazzo con buona paga per negozio calzoleria. Indirizzo Piccolo. 1995

CERCASI buona ragazza prestaservizi per il dopopranzo e tenere bambino. Indirizzo Piccolo. 1996

CERCASI mezza lavorante sarta donna. - Via Belvedere 5, II piano. 1919

CERCASI prontamente donna servizi. Indirizzo al Piccolo. 1923

CERCASI garzona stiratrice, 3 corone settimana. Stabilimento via Ronco 6. 1998

CERCANSI ragazza e garzone sarte donna con paga. Torrente 38, porta 15. 1926

CERCASI ragazzo per fabbrica paste. Via dell'Istria N. 10. 2005

CERCASI abilissima prestaservizi. — Via Carlo Ghega 7, III piano. 1931

CERCASI signorina praticante con profonda conoscenza tedesco, bella calligrafia. Offerte «Tirocinio» Piccolo. 2045

CERCASI agente del ramo manifatture con tedesco. Offrirsi indicando età e posti occupati finora «Nuovo negozio» Piccolo. 2046

CERCASI prontamente venditrice bell'aspetto con conoscenza tedesco-italiano. Offerte Piccolo «Interessata». 2047

CERCASI prontamente mezza lavorante modista. Via Nuova 40. Enrico Alessandrino. 2077

CERCANSI abili agenti manifatture, esperti ramo minuto. Offerte «V. W.» Piccolo. 2076

RAGAZZA brava, capace cucinare, con attestati buoni, cercasi prontamente. Via Chiozza N. 8, primo. 2019

FABBRICA viennese seterie cerca prontamente corrispondente venticinquenne perfetto nella lingua italiana, tedesca, cognizioni francese, inglese, stipendio corone 160. Offerte, copie certificati, referenze all'Amministrazione del Piccolo sub «Mercur». 2044

CERCASI garzona sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 1981

CERCASI ragazzo con paga per negozio. Vidali, via Sant'Antonio. 1991

CERCASI garzona per negozio con paga. Vidali, via Sant'Antonio. 1991

CERCASI stiratrice a giornata; pagasi tramway. Indirizzo Piccolo. 1987

CERCANSI apprendisti fabbri. Via Acque N. 13, Toros. 1905

PRESTASERVIZI pulita cercasi per sola mattina. Acquedotto 90, II, destra. 2029

PRESTASERVIZI per tutta giornata oppure alcune ore cercasi. Indirizzo Piccolo. 2023

PERSONE laboriose e bene introdotte in società che vogliono farsi posizione duratura vengono assunte prontamente da primaria società d'assicurazioni vita in qualità d'impiegati esterni. Condizioni favorevoli; paga fissa e provvigioni. Indirizzo al Piccolo. 2009

PITTORE cerca ragazzo apprendista nonchè magazzinetto interno. Indirizzo al Piccolo. 2007

PRESTASERVIZI cercasi per bambino e piccoli servizi. Via Galleria 3, porta 14. 2001

FATTORINO cercasi per negozio manifatture, preferibile se pratico falegnameria, avente con sè moglie ed altri congiunti per portineria. Indirizzo al Piccolo. 2079

SIGNORINA pratica scrittoio, conoscenza tedesco, fior. 2000 contanti quale garanzia, cercasi. Offerte sub «Cassiera» al Piccolo. 1924

CERCO mezza o lavorante macchinista per calzoni comissione. Indirizzo Piccolo. 1955

STIRATRICE cerca garzona. Via dell'Angolo 2, angolo S. Sebastiano. 1942

SIGNORA o signorina pratica della corrispondenza inglese, tedesca, italiana, scrittura a macchina e stenografia, trova pronto collocamento primaria casa commerciale. Offerte sub «Pratica» posta Tergesteo. 9132

SIGNORINA **con conoscenza italiano e tedesco e pratica commerciale trova pronta occupazione. Offerte in italiano e tedesco sub «Signorina Cassiera» al Piccolo.** 1009

APPRENDISTA principiante cercasi per lavoratorio meccanico. — Pietro Stolfa, Piazza Tommaseo. 9112

CALZOZLAI abili da uomo e donna cercansi prontamente, de Rossi, Barriera 3. 5421

PRATICANTE giovanetto di buona famiglia cercato da primaria ditta. Offerte con copie attestati sub «Volonteroso» al Piccolo. 1827

ORTOLANI per campagna, agosto, cercansi. Famiglia composta di almeno due uomini, uno dei quali pratico nel governo cavalli, e d'una donna capace attendere pollaio. Indirizzo Piccolo. 1476

PRATICANTE **buona famiglia, conoscenza, tedesco, italiano, cercasi prontamente. Offerte sub «Volontà» al Piccolo.** 1550

SIGNORINA che conosca italiano, tedesco cercasi quale venditrice. Indirizzo al Piccolo. 2031

DONNA di servizio cercasi alcune ore al giorno. Indirizzo Piccolo. 9130

CERCO cameriera restaurant, sottocuoca, serva trattoria, ragazzo cameriere, cuoche, domestiche. Agenzia Collocamenti, Stadion 3, primo. 2071

CERCO prontamente capacissime stiratrici. Stabilimento Bernardi, Artisti 10. 2027

RAGAZZA per lotteria cercasi. Informazioni via Beccherie 9, nella lotteria. 2078

PRESTASERVIZI friulana abitante S. Luigi, presentatasi lunedì via Giustinelli, ripassi. 2023

OFFRESI magazziniere pratico diversi articoli, trattandosi articolo caffè anche come sottomagazziniere. Gentili offerte sub «Magazziniere» Piccolo. 2025

PERSONA seria, bella presenza, attualmente occupata diversi anni primaria azienda, desiderando migliorare, cerca posto piazzista qualunque ramo (disposto viaggiare), riscuotitore, fattorino, archivista stabilimento importante qui oppure fuori. Dispone ottimi certificati, referenze primo ordine. Gentili offerte al giornale Piccolo «Lavoratore assiduo». 1937

SIGNORINA pratica lavori scrittoio, conoscenza italiano, tedesco offresi. Offerte sub «Comptoir» Piccolo. 1917

SIGNORINA buona famiglia cerca posto cassiera o venditrice. Offerte «Signorina» Piccolo. 1903

SIGNORINA pratica per scrittoio desidera cambiare posizione. Offerte «Pratica» al Piccolo. 1980

GIOVANE diciannovenne, da Roma, civile, bella presenza, con attestati, offresi secondo, terzo cameriere albergo. Offerte «Mancini» Piccolo. 2000

CORRISPONDENTE italiano, tenitore libri partita doppia con conoscenza della lingua tedesca. Gentili offerte «Doppia» Piccolo. 1960

SIGNORINA andrebbe in qualche famiglia per rammendare la biancheria. Offerte sub «Fleissig» al Piccolo. 1990

ASSOLTO edile, buonissima pratica, offresi provvisoriamente per qualsiasi lavoro tecnico. Offerte «Tecnico» Piccolo. 1971

BRAVISSIMA cameriera tutti lavori, stirare, cucire, pettinare ecc., cerca occuparsi. Indirizzo Piccolo. 1551

VENTOTTENNE agente **droghiere**, pizzicagnolo, praticissimo taglio prosciutto, ottime referenze, attualmente occupato presso importante ditta friulana, desidera stabilirsi Trieste, sia come agente banco, come magazziniere. Indirizzo Piccolo. 1855

ABILISSIMO suonatore di cornetta sib., italiano, stabilitosi a Trieste, dispone di sè. Via Foscolo N. 4, V, porta 15. 1762

IMPIEGATO cerca di assumere stabili in amministrazione. Indirizzo al Piccolo. 1572

RAGAZZA di onesta famiglia cerca posto presso signora o signorina come compagna di viaggio, oppure cameriera. Indirizzo al Piccolo. 1626

GIOVANE tedesco, serbo-croato, parla anche italiano, assolto scuola commerciale, con pratica, offresi quale comptoirista. Offerte «Y.» Piccolo. 2059

ISTRUZIONE

CERCO maestra francese di buona pronuncia, per conversazione a passeggio. Offerte sub «Francese» al Piccolo. 1930

THE BERLITZ SCHOOL. **Scuola autorizzata di lingue moderne. - Dodici professori delle rispettive nazionalità. Lezioni qualunque ora. Prospetti gratis. S. Nicolò 32.** 1592

LATINO, greco, italiano, tedesco insegna espertissimo ripetitore; ha scolari d'ogni classe del Ginnasio comunale. Referenze primarie; soltanto 1 corona ora. Offerte Piccolo «Ripetitore». 1883

STUDIO linguistico-commerciale Cernè (Corso 39): Lingua tedesca, italiana, corrispondenza, aritmetica, tenitura libri. Cinquanta-ottanta soldi. 1516

SIGNORINA toscana dà conversazioni, lezioni d'italiano; prezzi miti. Offerte Piccolo «Maestra». 9133

SALONE d'Estate, Villa Margherita. Oggi ore 8, lezione danza Modugno. 2018

AFFITTANZE

VILLEGGIATURA. Cercasi in campagna bella posizione quartierino ammobiliato, due, tre stanze. Gentili offerte al Piccolo sub «A. G.» 1752

MAESTRA cerca per giugno o luglio due stanzine vuote presso buona famiglia. Gentili offerte sub «Stabile» al Piccolo. 1922

BARCA a due remi prenderebbesi tosto in affitto. Coroneo 17, III, 8. 1921

CERCANSI camera, cucina per coniugi soli. Offerte sub «Coniugi» Piccolo. 1912

AFFITTASI prontamente magazzino sino 23 agosto. Via Nuova 7. 2006

AFFITTASI anche prontamente stanza due finestre, un'altra ammobiliata. Via Madonna del mare II, sinistra. 1925

AFFITTASI stanza bene ammobiliata. Via Valdirivo N. 11, primo, destra. 1915

AFFITTASI prontamente quartiere tre stanze, cucina. Via Giulia 19, I. 1993

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata. Geppa 10, II, sinistra. 1907

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, soleggiata, vicino Piazza Borsa. Indirizzo Piccolo. 1988

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata con due letti. Piazza S. Caterina N. 2. 1989

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo. - Commerciale N. 10, primo piano, sinistra. 1985

AFFITTANSI prontamente stupende stanze, ingresso libero, uso scrittoio, qualunque prezzo. Indirizzo Piccolo. 1911

AFFITTANSI prontamente quartieri Agosto, grandi, piccoli, con giardini. Informazioni Acquedotto 33. 2069

AFFITTANSI molti quartieri, con e senza giardino, ville, villini, prontamente e per agosto, qualunque posizione, nonchè botteghe, magazzini, stalle. Si comprano, vendono fondi, stabili e permutansi all'autorizzata Agenzia Biondi, Barriera vecchia 1. 1949

AFFITTASI prontamente bellissima stanza bene ammobiliata. Via Sanità N. 10, II piano, scala II.a, porta 15 B. 1967

AFFITTANSI quartieri due, tre, quattro, sei, otto stanze, camerino, cucina, gas, acqua ed accessori; splendida vista. Rivolgersi Navali 24. 2072

AFFITTASI grande stanza ammobiliata, parchettata, per uno, due signori. Via Boschetto 2, IV. 1957

AFFITTASI prontamente bel quartiere camera, cucina, andito annui 132, nonchè camera, camerino e cucina per 24 corrente annui 168. Via Ferriera 28. 1965

AFFITTANSI due stanze vuote o ammobiliate, ingresso libero. Sapone 5, primo. 2033

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, volendo costo. Geppa 16, secondo. 2021

AFFITTASI camerino ammobiliato, con costo. S. Maria Maggiore 1, III. 2064

IL BANDOLO DELLA MATASSA

109 romanzo di **UGO MELPIT.**

Seguito del romanzo «I cavalieri della carità»

(Proprietà letteraria. - Riproduzione vietata).

Egli si adattò a fare i più umili mestieri, lavorò giorno e notte, sostenuto negli sforzi sovrumani, dal desiderio della vendetta feroce...

Voleva accumulare qualche migliaio di franchi e in America chi fortemente vuole, può farlo.

Vi riuscì e allora il suo primo pensiero fu quello di tornare a Parigi.

In una città, dove dovette fermarsi un sol giorno, vide in un piccolo caffè una giovinetta che cantando con voce sgradita alcune romanze italiane, si faceva tollerare dagli avventori solo per lo spettacolo, che offriva, della sua bellezza scollacciata.

Il Rimodin pensò che quella ragazza vestita con lusso, sarebbe stata un miracolo di leggiadria.

Se l'animo di lei, era, ormai corrotto, essa conservava però, tuttora l'aspetto della bontà e del candore.

La giovinetta era di facile conquista, cosicchè non fu difficile all'ex cassiere ottenere un colloquio nel quale le espose un suo progetto: condurla a Parigi.

Nella città dove la bellezza non ha prezzo, ella avrebbe fatto fortuna, purchè avesse seguito i suoi consigli.

Miss Arabella Bonner - poichè era proprio lei la *chanteuse* del piccolo caffè - si lasciò sedurre dal miraggio della ricchezza e dei trionfi nella Società dorata, accettò con entusiasmo la proposta e partì col Rimodin per Parigi, dove già i lettori hanno veduto la strana coppia all'*Opéra Comique* e poi al *restaurant*, in compagnia di una allegra comitiva di ricchi giovinotti.

Il Rimodin, allorchè giunse a Parigi, fu molto contrariato per l'assenza di un giovane ufficiale che contava di trovare presso il padre, e cioè presso il duca della Vedauville.

Tenne Miss Arabella rinchiusa in casa col pretesto che ancora non aveva posto gli occhi su nessun personaggio, molto ricco e altrettanto dissipatore.

Dopo due mesi circa, il giovane ufficiale Giorgio della Vedauville, dopo essere stato spettatore della tragedia di Marsiglia, faceva ritorno alla casa paterna.

L'ex cassiere che aveva disposto un servizio d'informazioni lo seppe subito.

Quel giorno egli disse a Miss Arabella:

— Se tu mi obbedirai in tutto e per tutto la tua fortuna è fatta. E' a Parigi un giovane bellissimo e ricchissimo. Troveremo il modo di avvicinarlo.

— Quando?

— Prestissimo.

Gl'informatori del Rimodin seguivano passo per passo il tenente di marina, cosicchè l'intervento di Miss Arabella al teatro e il pranzo al *restaurant*, non furono casuali. In quanto poi al Beckermann e al suo compagno, provocatori di un alterco nel *restaurant* stesso, essi non erano altro che persone stipendiate dall'ex cassiere per recitare una commedia.

Costoro dovevano, ad ogni costo, offrire il destro al Rimodin di presentare Miss Arabella al giovane duca della Vedauville. E vi riuscirono.

Dopo di ciò toccava alla bella ragaz-

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Via Fontana 3, presso Giardino Pubblico. 2017

AFFITTASI in Salvore per stagione estiva casa mobiliata 11 locali, bagni di mare. Via Vienna 15. 5403

AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata. Via dei Bachi 13, I. 5340

AFFITTASI stanza ammobiliata, chiara. Via Lorenzo Gatteri 26, III. 1867

AFFITTASI camera ammobiliata presso una signora sola. Indirizzo al Piccolo. 1823

AFFITTASI bella, chiara stanzetta con costo, fior. 30. Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 1791

CAUSA partenza affittasi appartamento salubre, vista parco ammiragliato. Via Remota 1 primo 1742

AFFITTASI in Sicciole, presso Portorose, casa di nove locali, più altra piccola casetta di tre locali. Maggiori informazioni presso Clemente Marin, Torrente 30. 1610

AFFITTASI stanza ammobiliata presso signora sola. Ireneo 3, I, 6. 2011

AFFITTANSI camera ammobiliata o vuota e un letto per un operaio. Corso 12, II, porta 6. 2003

PER stanza elegantemente ammobiliata, con uno o due letti, cercasi distinto signore. Indirizzo al Piccolo. 1953

CAMERA cucina, magazzino affittansi Boschetto 28, III piano. Informazioni portinaio. 2080

DA affittare quattro stanze, camerino, cucina, dal 15 maggio al 23 agosto. Indirizzo al Piccolo. 1722

DA affittare prontamente causa partenza bellissimo quartiere di tre stanze, camerino, con giardino in villino; vicinanza città, comodità tramway. Indirizzo Piccolo. 1870

CAMPAGNA affittasi dal 15 maggio al 15 settembre casa ammobiliata, cinque camere, cucina. Informazioni S. Michele 9, I. 1468

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, centro, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2021

SUBAFFITTASI quartiere e vendesi causa partenza camera da visita nonchè altri mobili, tutto buonissimo stato; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 2032

DISTINTA famiglia affitta due stanze vuote, 24 agosto. Chiozza 20, I. 2024

ROIANO via Montorsino 79, campagna, affittasi bella stanza vuota. 9128

FAMIGLIA distinta affitta ad unico inquilino elegante stanza, casa signorile, amenissima posizione, vicinanza Posta-Stazione. Indirizzo Piccolo. 1909

RONCEGNO, villa signorile, vicino Stabilimento, affittansi stanze, comodo cucina, per famiglie. Informazioni scrivere sub «Roncegno» posta Giardino. 1918

QUARTIERE disobbligato, due camere, cucina affittasi 24 maggio. Via Tesa 39. 1997

DISTINTA famiglia affitta una, due elegantissime stanze ammobiliate. Stadion 29, III. 1982

SIGNORA tedesca affitta stanza ammobiliata, volendo costo. Via Michelangelo N. 11, II piano. 1914

SUBAFFITTASI anche prontamente fino 24 agosto o più avanti quartieretto mite prezzo. Canova 14, pianoterra, porta 4. 1920

PRESSO piccola famiglia affittasi prontamente grandissima camera vuota, co modo cucina, volendo due. Indirizzo al Piccolo. 1983

PRONTAMENTE affittasi stanza elegantemente ammobiliata, Corso, ingresso libero, presso coniugi tedeschi. Indirizzo al Piccolo. 1994

CAMPAGNA al mare, bagni, affittansi prontamente stanze ammobiliate, cucina o costo. Indirizzo al Piccolo. 1904

DA affittare stanza ammobiliata elegantissima, con bella vista nella più sana parte della città. Via dell'Acquedotto 91, Süss. Si parla tedesco. 1954

BARCOLA subaffittasi occasione stagione estiva quartiere 3-4 stanze, cucina, posizione amenissima. Indirizzo Piccolo. 2054

BELLISSIMA stanza grande, ammobiliata e bottega per qualunque uso affittansi. Rivolgersi via della Geppa N. 18, porta 7. 2015

ACQUISTI E VENDITE

BICICLETTA da viaggio cercasi. Offerte sub «Roberto» al Piccolo. 1850

CERCASI bicicletta tipo mezza corsa, usata, cassa pronta. Indirizzo Piccolo. 2031

CERCASI buon dizionario tedesco-francese Indirizzo Piccolo. 1963

CASSAFORTE due porte, possibilmente corazzata, cercasi. Offerte sub «Cassaforte» al Piccolo. 1927

LAMPADARI gas usati cercansi. Offerte con prezzo sub «Lampadari» al Piccolo. 2073

INDUSTRIALE desidera acquistare buoni processi di saponificazione. Offerte «Sapone» Piccolo. 2034

DA vendere una bottega da fabbro bene avviata, con lavori costruzione, a prezzo mite causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 1936

DA vendere bellissimi letti completi nuovi, uno alto, lavamano, armadio, chiffonieri, carrozzetta da bambini, vetrina cucina. Chiozza 15, II. 2063

DA vendere due case nuove, saldo prezzo 64.000 corone, rendita 14% netto. - Da vendere casa nuova, saldo prezzo 10.000 corone, rendita 15%. Rivolgersi R. Steidle, al Caffè Tomaso, dalle ore 8-9. 1691

DA vendere piccola bottega commestibili. Indirizzo Piccolo. 1631

VENDONSI causa assoluta mancanza spazio a prezzi realmente vantaggiosissimi, magnifiche e solidissime stanze complete, sedie, attaccapanni, tavoli, mobili sciolti lucidi, mobili per cucina. Acquedotto 3, Dalla Torre. 1890

VENDESI prontamente buonissima osteria forte consumo, prezzo discreto. Offerte «Affarone» Piccolo. 1877

VENDESI in Friuli negozio chincaglierie bene avviato, causa partenza modicissimo prezzo. Indirizzo al Piccolo. 1397

VENDONSI sofà con materasso di crine e senza, cesta grande da viaggio. Indirizzo Piccolo. 1969

VENDESI latteria bene avviata. Rivolgersi Via Conti 15, III, sinistra. 1743

VENDESI stabile solido, paraggi Lazzaretto vecchio, prezzo convenientissimo, trattazione possibilmente senza mediatori. Offerte positive sub «Proprietario» al Piccolo. 1978

VENDONSI canarini, cardellini per razza Androna del Moro 7, III, corte. 1979

VENDESI bagno a doccia. Rivolgersi via S. Nicolò N. 12, porta 6. 1910

VENDONSI letti ferro, specchi dorati, lampada petrolio d'appendere. Indirizzo Piccolo. 1913

VENDONSI due grandi specchi antichi, stile rococò. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 1928

VENDESI pianino corde incrociate, tastiera avorio, chiffonier a due porte. Indirizzo Piccolo. 1707

VENDESI carro quattro ruote e due ruote. Via Nuova 7. 2006

VENDESI frazione fondo tese quadrate 100, senza rive, buona posizione, prezzo condizioni vantaggiose. Rebulla, Caffè Adriatico. 1932

VENDESI casetta Gretta corone 14.000, condizioni vantaggiose. Zanier, Caffè Goldoni. 1966

VENDONSI tavolo rotondo grande, tappeto, due lampade, servizio lavamano celeste, lumino notte. Indirizzo Piccolo. 1975

VENDONSI molte casse vuote, diverse grandezze. Indirizzo al Piccolo. 1976

VENDESI Faeton e Landauer della fabbrica Sala di Milano. Indirizzo al Piccolo. 2049

VENDONSI latteria avviatissima, utile 2000 corone annue, affitto fiorini 180, diversi negozi frutta, erbaggi, centriche posizioni, prezzi convenienti. Caffè Goldoni, Petronio. 2050

VENDONSI due sofà a letto, uno con 6 sedie. Via Molin piccolo 9. 2053

VENDONSI tre splendide stanze matrimoniali ricco lavoro veneziano, diverse in stile secession, inglese barocco di lusso, moltissime stile tedesco; assortimento in stanze semplici. Grandi, piccole, mezzane fioraie a specchio ultima novità. Elegantissime toilette greche; emporio ogni sorta altri mobili con grandiosa scelta in tappezzerie. Madonna Mare 1, Langemantel. 2052

VENDESI stanza letto opaca semplice. Falegname, Sette fontane 23, (corte). 2051

VENDESI bellissimo pianino nero nuovo, corde incrociate, tastiera avorio. Indirizzo Piccolo. 2057

VENDONSI vetrina, banco e tavoli. Indirizzo Piccolo. 2035

VENDESI botteghino bene avviato frutta-erbaggi, causa malattia. Farneto 21. 2020

VENDESI bellissimo specchio cornice dorata, prezzo mite. Rossetti 15, p. 15. 1951

VENDESI bicicletta buonissimo stato fiorini 18. Indirizzo al Piccolo. 1959

MACELLERIA vendesi prontamente, posizione centrica, affitto minimo. Indirizzo Piccolo. 2043

MARBURGO Stiria vendesi splendida possessione, casa, vigna, orto, bosco, corone 40.000. Offerte sub «Marburgo» Piccolo. 1947

OCCASIONE. Vendo lavamano marmo, specchio, da due persone, nuovissimo. Indirizzo Piccolo. 1958

LETTO testiera alta, con susta nuova, sgabello, lavamano, armadio, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2081

GABBIONE con uccelli bellissimo canto vendesi causa trasloco. Torricelli 4, II. 1973

VILLINO al mare con campagna bene coltivata vendesi fior. 7000. Indirizzo al Piccolo. 1904

BICICLETTA «Puch» nuova, freno automatico, vendesi fior. 100. Indirizzo Piccolo. 1906

BICICLETTA e accessori vendonsi prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 1992

BICICLETTA buono stato vendesi fior. 30. Via S. Servolo 6, II. 1974

BICICLETTA sistema moderno vendesi, affare conveniente. Indirizzo al Piccolo. 1977

INDUSTRIA bene avviata e ghiacciaia grande vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 2002

CARROZZELLA da bambino ottimo stato vendesi. Chiozza 25, III, destra. 1943

ARMADIO per magazzino, archivio, vendesi, mite prezzo. Arcata 14, primo. 1944

SPLENDIDO lavamano moderno da due persone con marmo e specchio vendesi. Indirizzo Piccolo. 2081

MOTORE a gas Langen Wolf, 6 cavalli, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1676

CAUSA partenza da vendere negozio articoli diversi con annesso lavoratorio da sarta. Indirizzo al Piccolo. 1533

RAMBLER 10 chili, elegante, buonissima, vendesi occasione solamente fior. 60. Indirizzo Piccolo. 1699

FORNIMENTO completo da salotto, buono stato, vendesi. Via S. Francesco N. 23, porta 4. 1888

BICICLETTA americana Rambler pochissimo adoperata vendesi fior. 90. Costo originale fior. 160. Indirizzo Piccolo. 1887

CAMERA da letto buonissimo stato vendesi. Via Petronio 7, II. 1744

RARISSIMA occasione: Falegname vende un bellissimo assortimento di stanze letto, pranzo stile moderno, con garanzia. Cecilia 14; resta aperto fino otto di sera. 1597

BICICLETTA da signora, in buonissimo stato, da vendere. Piazza Nuova 2, portinaio. 1617

CAUSA immediata partenza vendonsi mobili di casa e bicicletta da viaggio per uomo. Indirizzo al Piccolo. 1929

QUADRI olio, paesaggi, marine, natura morta, vendonsi prezzo modico. Assumo ordinazioni, anche pittura sopra stoffe. Indirizzo Piccolo. 1946

NEGOZIO in centrica posizione, esistenza un secolo, articolo vini e spiriti, splendido avvenire, spese minime, capitale occorrente cor. 10.000, cederebbesi tutto compreso. Offerte «Prontamente» al Piccolo. 2013

PARTENZA vendonsi letti, suste nuove fiorini 32, armadio, tavolo, toilette, orologio, chiffonier, scrittoio, bagno. Gelsi 10, terzo. 1916

PIANOFORTE «Rössler» mezza coda, quasi nuovo, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 2037

PISTORIA centrica posizione vendesi, affittasi oppure consegnasi. Indirizzo Piccolo. 2042

BICICLETTA «Noricum Graz» nuova, modello di lusso, vendesi, garantita senza guasti. Nuova 22, corte. 2075

BICICLETTA «Libertè» buonissima da corsa, vendesi causa partenza. Via Scuole nuove, pasticceria vicino osteria «Due Mori». 2061

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITA catenella d'oro con orologio da signora, dalla via Torrente al Corso; generosissima mancia all'onesto rinvenitore consegnandola Piccolo. 2074

SMARRITO pacchetto colori traversando via Torrente, Commerciale, strada vecchia d'Opicina. Mancia portandolo Piccolo. 5431

DIVERSI

EURYDIQE. Meglio spiegarsi a voce. Vorreste direttamente scrivermi dove e quando potrei parlarvi? Esculapio. 1968

TEMPO bello, splendido mare, ma giornata cattiva. 2070

S... A. a me bastano per sigarette ed abbondano, ma non per Lei. 1934

BUTTERFLY. Appena arrivata casa ritira lettera rispondendomi subito. Combina prestissimo incontro rendermi completamente felice. Centinaia affettuosi saluti. 5429

VEDOVO quarantenne, senza figli, sposerebbe signorina, signora piccola dote o rendita. Scrivere «Romualdo 13» posta centrale, verso scontrino. 1962

SIGNORINE e vedove distinte possono concludere brillantissimo matrimonio scrivendo «Felicità» casella 71 posta Giardino. Assicurasi scrupolosissima discrezione. 2028

GLICINIA. Sono ancora tutto tremante e confuso. Se nulla mi scriverete in contrario, attendovi lunedì. Infiniti. 1941

A. Z. Permettete inviarvi lettera solita ora? Vi scongiuro un cenno favorevole, giacchè soffersi già troppo in questi giorni. 2062

GIULIA Z. Nulla trovai mio nome. Flegussio. 9129

SIGNORINA attempata, stanca lottare con parenti, cerca conoscenza signore, scopo matrimonio, anche pensionato 50-55 anni; dote tutto 12.000 corone. Offerte non anonime scontrino sub «Bontà» Posta Centrale. 2010

MAESTRI Cantori. Semper Ave. 23. Toujours mes salutations respectueuses. 40

MEPHISTO. Prevedeva combinazione, ansante attendevati sperando scambio affettuosissimo. Invece tutto crollò! Così vita impossibile! Ogni bene felicità augurati tuo per sempre. Non risponder mezzo giornale. Affettuosissimi. 1908

MATRIMONIO possono concludere signori in buona posizione scrivendo sub «Felicità» casella 71 Posta Giardino. Dispongo signorine distinte, vedove, dote dalle 20-60.000 corone, una con 180.000. Discrezione, serietà assoluta. 2028

CERCASI socio 4000 corone per forno avviatissimo, incasso circa 5000 corone mensili. Caffè Goldoni, Petronio. 2050

ACCETTEREBBESI giovane avente 15-20 mila corone quale socio attivo di ditta lucrosa ed avviatissima. Indirizzo al Piccolo. 1868

PERSONA seria, onesta, intraprendente, pratica commercio ed industria, cerca capitalista possibilmente collaboratore con corone 40-50 mila per impianto industria lucrosissima. Capitale assicurato. Gentili offerte sub «Alimentare» Amministrazione Piccolo. 1636

CERCASI capitalista cor. 12.000, capitale assicurato, interessi, e 5 corone giorno stipendio, con o senza occupazione. Offerte «Serietà» Piccolo. 1877

CERCANSI prontamente cor. 5000, solidamente assicurato, buon interesse. Offerte sub «Fortuna» Piccolo. 1877

MUTUI accorda senza spese d'antecipo Carlo Ofner, via Caserma 6. 1765

DENARO ricevesi dalla Banca e cambio valute Bolaffio, impegnando biglietti lotterie, rendite, obbligazioni austriache.

DENARI mutuansi ad impiegati verso solida garanzia. Indirizzo al Piccolo. 2065

ANTECIPAZIONI denaro sopra carte di valore od effetti di vestiario accorda verso interesse 3½%. Sterio, via Carradori N. 15, II piano. 1935

DOVE TROVATE la vera, esatta ed unica verifica di ogni prestito che possedete? Soltanto presso Ufficio Verifica Estrazioni «Zoldan», Trieste, Corso 29, secondo piano. Ben 537 cartelle estratte rilevò questi mesi. Tassa cinque soldi per cartella. Abbonamenti prezzo da convenirsi. 1964

OCCASIONE offresi a società cittadine di partecipare feste Pentecoste, gita per mare Venezia, condizioni favorevoli. Informazioni cartoleria «Secession», via Orologio 4. 2022

PIANINI superiori qualsiasi altro fabbricato, cassa, rate, noleggio. Stabilimento Magrini, via S. Giovanni 2. 1972

PARRUCCHIERA offresi mensilmente: accetta qualsiasi occasione. Indirizzo Piccolo. 2056

SIGNORI che desiderano buon costo. Nicolò Machiavelli 12, II, sinistra. 1999

VESTITI d'incerata ogni qualità, tende e riparazioni. Lazzaretto Vecchio 12. 2036

VESTITI stoffa fina da uomo 14.50, 16.50, 18.50, media 10.50, 12.50, comune 6.50, 7.50, 8.50. Jess, Barriera 15. 2060

ASSUMESI qualunque lavoro da tappezzeria in carta quanto in mobili, presso Antonio Novelli, tappezziere, via Madonna del mare N. 2. 1933

CERONE di noce tintura insuperabile, innocua, per capelli, barba, pezzo 50 soldi. Polvere Orientale (senza metalli) ringiovanisce di decenni, rende la pelle bianchissima, morbida, scatola 60 soldi. Drogheria Brusini, Ponterosso 3. 2004

STOMACO forte, facile digestione ed evacuazione, ottengonsi colla Tintura Stomatica (purgativa) del farmacista Piccoli in Lubiana. 42782

UNO, due signori desiderando buon costo; indirizzo Piccolo. 1984

CARTOLINE artistiche per pittori dilettanti. Francobolli per collezioni, Stadion 5. 2040

SI ottiene bella stiratura a lucido senza rovinare biancheria. Acquedotto 23. Si dànno lezioni. 2055

SALONE modelli originali parigini in tutte forme. Acquedotto 31, primo. 2066

10.000 metri zefir a soldi 16 il metro, battiste-percail disegni moderni s. 20. Iess, Cavana 12. 1939

LOHENGRIN libretto centesimi 50. Opera pianoforte cor. 3. Potpourris cor. 1.20, 2.40 Stabilimento musicale Schmidl, Piazza Grande. 1662

GHIACCIO artificiale e naturale vendesi deposito via S. Giovanni 10. 362

TAPPEZZIERI. Crine vegetale sciolto a mano e crine animale a prezzi convenientissimi da I. W. Dann, via Zonta 3. 1695

BASTONI manico argento, novità, fior. 3. Lenussi, orologiaio, Sebastiano 6. 1730

ARTICOLI igienici originali francesi ed americani dozzina cor. 2, 4, 6, 8, 10; spedizione ovunque. - Wohl, Trieste, Piazza Borsa 3. 9116

ARTICOLI igienici (veri francesi ed americani) dozzina corone 3, 4, 6, 8, 10, 12; spedizioni ovunque. Gàl, Trieste, Corso 4 (entrata anche pel portone). 1739

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Incanto, che verrà tenuto giovedì 5 maggio dalle 9-12 e dalle 3-6 pom. a mano libera (senza incanto).

Terraglie diverse, come piatti, terrine, zuppiere, salsiere, fiasche ecc.

---

za il non difficile assunto di innamorare alla follia l'ufficiale.

L'arresto dell'ex cassiere fu un contrattempo impreveduto. Il Rimodin temette seriamente che il suo piano dovesse fallire poichè non era sicuro che la Bonner, non si lasciasse fuorviare da un capriccio per un altro giovane, pel marchesino di Gossens, ad esempio, il quale si mostrava molto invaghito di lei.

Da tutto ciò che abbiamo narrato è spiegata la gioia dell'ex cassiere allorchè lesse, secondo il convenuto, in un avviso a pagamento nel *Rappel*, che Miss Arabella era riuscita nell'intento, facendosi rapire da Giorgio della Vedauville.

Il Rimodin, manco a dirlo, corse subito alla posta e trovò un biglietto diretto alle sue iniziali.

Miss Arabella gli scriveva che il suo amante l'aveva portata in un elegante appartamento al primo piano di una modesta palazzina in via De Lille.

Per non incorrere nel pericolo di un incontro coll'ufficiale di marina, era bene che non si recasse a trovarla.

Bastava le facesse sapere, servendosi del *Rappel*, dove avrebbe potuto parlargli in un'ora in cui fosse stata libera.

Il Rimodin fece fare subito la seguente inserzione:

«*Dinomir. — Attendoti domani qualunque ora giornata nella casa abitata fin qui. Occorremi parlarti assolutamente. Suona quattro colpi bottone elettrico*».

Il giorno dopo l'ex cassiere tornava in via de Vouillè N. 15 in attesa di miss Arabella, deciso a non aprire ad alcuno, senza il segnale convenuto, perchè temeva una rappresaglia da parte del deputato Balissard e dei *Cavalieri della carità*.

Miss Arabella fu puntuale, suonò i quattro colpi e il Rimodin le aperse.

— E così? - le domandò, senza darle nemmeno il tempo di chiedergli per qual ragione lo avevano arrestato e come era avvenuto quell'errore della Polizia.

— E così?! Voi lo sapete bene che cosa è accaduto! Il *Rappel* non vi ha già informato di tutto?

— Mi mancano i particolari. Si è dunque avverato quello che io ti predicevo? Hai fatto fortuna?

(*Continua*).

sciuto che poi si seppe essere un incaricato del Fisicato civico, gli domandò come si dovesse fare per ottenere un unguento del quale si faceva réclame nel foglio. Egli gli disse che occorreva scrivere alla ditta inserente e lo invitò a ripassare per conoscere la risposta. Lo sconosciuto tornò tre giorni dopo, mentr'egli era assente, e, dalla signorina dell'amministrazione si fece consegnare un vasetto d'unguento «Zolltau» che aveva visto sulla scrivania, asserendo essere quello l'unguento da lui ordinato. Invece era una boccetta di pomata contro i reumi che egli aveva ordinato per la propria moglie, alcuni giorni innanzi e che era pervenuta nella mattina. Fu quello l'unico caso in cui fu consegnato un unguento, che poi non era un medicinale, e sotto circostanze che, secondo lui, escludono lo spaccio. Osserva che l'unguento consegnato era «Zolltau», mentre l'unguento del quale si faceva la réclame nel foglio era «Nolltau».

P. M. Il cambiamento di lettera potrebbe esser un errore causale, o anche voluto.

Viene inteso il testimone Rodolfo Tietz, nato a Trieste e pertinente a Marburg, guardia sanitaria in soprannumero, il quale dice che un giorno - il 9 aprile - si recò in via Chiozza e, ad un facchino ch'era sulla porta dell'amministrazione domandò dell'accusato e disse che lo cercava per avere un unguento contro i reumi, di quella specialità annunciata nella quarta pagina. L'uomo lo avvertì che il Camber era assente; ma gli disse che si sarebbe trovato contento dello specifico, poichè molti si recavano a comperarlo non solo di quello, ma anche di altri unguenti, tra cui quello contro le ernie.

Ripassò più tardi, e, nel pomeriggio, vide il Camber; gli disse quello che desiderava e ne ebbe in risposta che una boccettina costava 2 corone più 25 o 30 centesimi per le spese di spedizione; occorreva poi, attendere, due o tre giorni; prese il suo indirizzo e lo avvertì che lo avrebbe mandato a chiamare. Egli andò via. Vedendo tre giorni dopo che nessun avviso riceveva, tornò all'amministrazione. Invece del Camber vi trovò una signorina che gli consegnò la boccetta dell'unguento, ma invece di fargliela pagare due corone, ne pretese tre, più 26 centesimi per spese di spedizione.

Riferì tutto ai suoi superiori per incarico dei quali aveva agito, e depositò al Fisicato la boccetta dell'unguento.

L'accusato spiega che la corona in più pagata dal Tietz era dovuta al fatto che la boccetta era stata spedita contro rivalsa, e dimette in prova un talloncino verde. Soggiunge poi essere falso che in altri casi siansi venduti medicamenti: il testimone evidentemente non dice la verità.

P. M. E perchè vorrebbe che il testimonio dicesse il falso?

Acc. Può dire tutto quello che vuole.

— Anche lei può dire tutto quello che vuole; con la differenza che il testimone sa che è testimone e che deve dire la verità. (al testimone). Riconoscerebbe se lo vedesse, quel facchino col quale parlò prima di parlare col Camber?

— Non potrei precisare ora, forse sì, forse no.

Acc. Avverto che non è escluso possa esser stato uno dei tanti disoccupati che quotidianamente vengono a passare il tempo nella redazione e nell'amministrazione.

Dovrebbe essere inteso un altro testimone, Osmondo Zwirn, addetto all'Ufficio anagrafico, ma è ammalato.

Il P. M. propone che il dibattimento venga prorogato per l'audizione del testimone e, nel frattempo, venga ritirata la boccetta dell'unguento dal Magistrato civico e sia trasmessa alla Luogotenenza, affinchè dica se quell'unguento sia o no da considerarsi come medicinale. Propone inoltre che venga ricercata la polizia, affinchè, sulla base dei connotati che sarà per fornire il Tietz, faccia indagini per scoprire il facchino di cui questi tenne parola.

L'accusato non si oppone.

Il giudice accoglie le domande del P. M. e il dibattimento vien prorogato.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Il piroscafo «Urano» incagliato.

Il 29 p.p. partì da Trieste per Gravosa e Brindisi, scali della Grecia, Alessandria e quindi per gli scali della Soria sino a Costantinopoli, il piroscafo lloydiano «Urano». L'altra notte, l'«Urano», ch'era giunto a Brindisi, ne ripartì diretto a Corfù. C'era nebbia fittissima, che rendeva difficilissima la navigazione. L'«Urano» perciò procedeva a piccola velocità; e non ostante la prudente manovra, il battello andò ad incagliarsi sui banchi sabbiosi di Capo Gallo. Il comandante e l'ufficiale di quarto che erano sul ponte, fecero tosto fermare la macchina e quindi manovrare tutta forza indietro. Ma questa manovra non riuscì a disincagliare il battello. In aiuto dell'«Urano» giunsero subito il lloydiano «Cleopatra», che era da poco arrivato a Brindisi, il piroscafo «Montenegro», della Nav. Gen. Ital. ed un rimorchiatore inglese. Questi due ultimi navigli si trovano tutt'ora in assistenza dell'«Urano», il quale sembra non abbia riportato alcun danno, essendosi investito soltanto con la prua. Il mare è tranquillissimo.

* Ci telegrafano da Brindisi 4, sera: Oggi nel pomeriggio con l'aiuto del piroscafo «Amphitrite» è stato felicemente disincagliato il piroscafo «Urano», che non ha riportato danni apparenti.

Il ritardo del pir. «Cleopatra».

Il piroscafo del Lloyd «Cleopatra», proveniente da Alessandria e Brindisi, con 114 passeggeri, avrebbe dovuto arrivare iermattina a Trieste; arrivò invece ieri sera alle 9, perchè, causa le dense nebbie che predominano nel Jonio, giunse a Brindisi in ritardo e ne ripartì la sera di martedì alle 8.

Movimento dei navigli a.-u.

Piroscafi. «Adriatico» arrivò il 3 ad Anversa proveniente da Sulinà, a rimorchio dell'«Oceana», da Ferrol, dove aveva appoggiato con l'elica rotta; «Arimatea» partì ieri da Newcastle per Trieste, «Stefania» arrivò il 2 a Valenza da Pensacola, «Balaton» il 2 ad Amsterdam da Buenos Ayres, «Alberta» arrivò il 30 p.p. a Cadice, «Maria» arrivò il 2 corr. a Pensacola.

Dott. EUGENIO V[...]UCICH
CHIRURGO-DENT[...]
diplomato dell'École dentaire [...] Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 43, primo piano.

Dr. N. FERTILIO
SPECIALISTA
per le malattie di naso, gola e orecchi
Riceve dalle 9-11 ant. e dalle 3-4 pom.
Gratuitamente dalle 4-5 pom.
Via Torre bianca N. 45, II p. (angolo via Torrente)

NEVRASTENIA
Debolezza organica
Da vari anni faccio larghissimo uso, nella mia clientela privata e nel mio Sanatorio per Malattie nervose, dei *Glicerofosfati Policomposti Moscatelli* e li ho trovati di grande giovamento in molte forme di *malattie ner[...]* ma specialmente nella *nevrastenia ce[...] spinale* e nella *nevrastenia sessuale [...] esaurimento*, nelle *psicosi depressive* (melanconiche, ipocondriache, isteriche ecc.) e anche nelle affezioni organiche del *sistema nervoso* ogni qualvolta abbisogni aiutare il ripristino della nutrizione intima degli elementi nervosi.
Prof. ENRICO MORSELLI.
Farmacia Internazion. A. Moscatelli, Genova

Ditta primaria di spedizioni
CERCA PER PRONTA ENTRATA IMPIEGATO
lavoratore indipendente, abilissimo corrispondente tedesco. Concorrenti pratici nel ramo spedizione e con conoscenza di lingue preferiti. Indirizzo al „Piccolo".

Giovane profondo conoscitore
dell' articolo caffè
attualmente interessato presso primaria ditta.
CERCA CAPITALISTA
per continuare ed estendere lavoro lucrosissimo. Dispone delle migliori referenze, d' ottimi attestati e di considerevole cauzione. Occuperebbe pure posto importante presso ditta già esistente garantendo ottimi risultati. Gentili offerte al «Piccolo» sub **«CAFFÈ»**.

FARMACISTA APPROVATO
con buone referenze e che conosca le tre lingue,
cercasi per fuori di Trieste.
Emolumento 240-250 Corone mensili.
Rivolgersi alla
Autorizzata Agenzia Farmaceutica
VITTORIO RAINIS, Trieste.

Tranquillità
assicurando il quartiere od il negozio presso la Prima Società Austriaca di Assicurazioni
contro il furto per iscasso
Trieste, Piazza Grande 3, I piano.

HOTEL SYRIA
Judendorf-Strassengel (ferrovia Meridionale)
appigiona stanze per i mesi di maggio, giugno e settembre col 50 % di ribasso.
Gius. Jackl, proprietario.

BAGNI DI CONCIA, BAGNI CALDI E FREDDI
LIGIST presso GRAZ
Stazione Krottendorf
Posizione riparata, splendidi giardini, ombroso boschetto di pini, eleganti stanze; cura contro la gotta, la neurastenia, l'anemia ecc. Vetture, ferrovia, posta e telegrafo. Medico dott. *H. Kovac*. Appartamenti per villeggiatura. Programmi si ricevono dall'amministrazione. Stagione maggio-ottobre. Apertura 20 maggio.

VILLEGGIATURA GRADISCA.
Affittasi nella bellissima Villa Albina Gherschiak, VILLINO AMMOBILIATO composto di 4 stanze, tinello da pranzo, cucina, offre comodità per la cura del latte, avendo propri alimenti, volendo anche scuderia, **affittasi eventualmente vuoto per tutto l'anno.**
Rivolgersi dalla proprietaria in GRADISCA, oppure da **Antonio Muggia, via Farneto, deposito mobili.**

CONTRO LA GOTTA RHEUMATISMO ISCHIAS EXSUDATI SYPHILIS
BERLIN — ODERBERG 5½ — (TED PISTYAN)
BAGNO PÖSTYÉN UNGHERIA
VIENNA 3½ — BUDAPEST 3½
Generalmente dai medici riconosciuto il migliore. Terme sulfuree e fanghi ad una temperatura naturale di 60 gradi C. Speciali metodi di cura confacenti all'organismo individuale. Stabilimenti allestiti secondo le esigenze moderne e tali da accogliere contemporaneamente 2000 persone. 130 cabine. Parco e passeggi nella valle dei Carpazi. Aperto tutto l'anno. Pensione a 5-10 cor. Prospetti gratis invia la Direzione

RONCEGNO Fonte naturale arsenicale ferruginosa
nota e usata fin dal 1856. Usata col miglior successo tutto l'anno anche per cura a domicilio in tutti i paesi, raccomandata da molte autorità mediche contro l'anemia, la clorosi, le malattie del sangue, le febbri malariche e loro conseguenze, le malattie cutanee, nervose e muliebri, il morbo di Basedow ecc. — Trovasi in tutte le farmacie.
STAZIONE BALNEARE DI RONCEGNO
Stazione della Valsugana, 535 metri sul livello del mare. Bagni minerali e tutti i generi di bagno moderni e comfort.
Grand Hôtel des Bains di primo ordine.
200 camere e sale, con tutte le comodità. Grande parco ombroso. Aria profumata, senza polvere. Banda musicale. Tutti gli sports estivi. Temperatura media durante l'estate 18-22°. Stagione balneare dal 20 maggio al 15 ottobre. Programmi si ricevono dalla Direzione, Roncegno, Trentino.

Allo scopo di facilitare il prossimo
TRASLOCO
tutti gli articoli
esistenti nel Deposito
TELERIE, COTONERIE, BIANCHERIA CONFEZIONATA
e Manifatture diverse
della Ditta
CARLO BURGSTALLER
ora **Via S. Spiridione 6**
dall'Agosto p. v. angolo via Campanile e via S. Antonio (di fianco al Caffè Stella Polare)
si vendono con
fortissimi ribassi.

OCCASIONE ECCEZIONALE D'ACQUISTI
di Tessuti fantasia Primavera-Estate:
Batiste, Linon, Tele per vestiti, Zephyr, Percals, Tennys, Satin, Batiste svizzere, ricamate ecc.
assortimento colossale.

Caffè tostato marca Stella rossa
il più gustoso ★ il più aromatico ★ il più igienico ★ il più conveniente.

Restaurant Continental Pilsenetz
Via Torrente 11, angolo Via Torre bianca.
SQUISITA CUCINA, riccamente assortita a tutte le ore. - Prezzi modici.
Rinomata BIRRA DI PILSENETZ in Boemia, premiata a tutte le Esposizioni.

Stabilimento Idroterapico **Judendorf** presso Graz.
Stazione della Meridionale, magnifica posizione tra boschi di conifere. Ogni genere di cura idropatica. Bagni elettrici e di acido carbonico. Massaggio, elettricità.
Prezzi miti. — Prospetti dalla direzione. — **Dott. Lipps; Dott. Feller.**

I PIÙ ELEGANTI
Cappelli da signora
grandissima scelta della più alta novità
a prezzi di concorrenza
vendonsi unicamente presso
GIUSTO SCROSOPPI, Corso 41

Francesco Zanetti - Trieste
Mobili e Tappezzerie
Il più grande deposito del Litorale.
Massima convenienza.
Casa fondata nel 1840 Cataloghi gratis.

DEPOSITO VINI NAZIONALI ED ESTERI
di EUGENIO GATTOLIN
Via degli Artisti N. 11 - Telefono N. 1165
Chianti della premiata fattoria Antonio Cinali Empoli,
Terrano e ***Moscato d'Istria*** della cantina V. Candussi-Giardo, Rovigno
Opollo della cantina Giacomo Giaconi, Comisa.

Unica Fabbrica Mobili
a Trieste
di ALESSANDRO LEVI-MINZI
Via Tesa N. 46
Magazzini: PIAZZA ROSARIO N. 1 (edifizio scolastico).

PER L'ESTATE, meravigliose novità italiane ed inglesi, con vendita esclusiva per Trieste e provincia:
Cappelli di Paglia
da signora, da uomo e ragazzi
LUIGI BONCINELLI
TRIESTE
Centrale Corso 6 con filiale Via Ponterosso 5, vis-à-vis la ditta Terpin

AVVISO.
Presso la **Officina comunale del gas illuminante**
TROVANSI IN VENDITA
tre grue a mano
della portata di circa tonn. 3 l'una, adatte specialmente per cave o miniere. Per ulteriori informazioni ed ispezione delle dette rivolgersi all'Officina stessa **in via Broletto N. 302.**
Trieste, 5 Maggio 1904.

Vermouth al Rabarbaro
Specialità della ditta Attilio Depaul, Trieste.
Si badi alle numerose contraffazioni poste in commercio, e si esiga che l'etichetta porti il nome della ditta Attilio Depaul.

METRONOMI
originali francesi
semplici: Cor. 12 (acajou); 13 (neri)
Remontoire „ 13 („); 14 („)
con **campanella** „ 18 („); 19 („)
Inviare domande e vaglia allo Stabilimento
C. Schmidl & C.°
TRIESTE.

"TOT"
DIGESTIBLE-CACHETS
Digestivo in cachets, d'origine anglo-americana, che agisce per graduale antisepsi direttamente sulle vie digerenti, biliari, ed intestinali, con sorprendente efficacia.
Tre fatti clinici sono anatomicamente e chimicamente accertati:
1. Il "Tot" tonifica disinfettando le ghiandole che secernono i succhi gastrici.
2. Il "Tot" discioglie i catarri e le mucosità dello stomaco e degli intestini.
3. Il "Tot" impedisce le fermentazioni gastro-intestinali, assorbendone i gas, senza neutralizzare l'acido cloridrico come il bicarbonato di soda.
Un tubo L. 5, per posta L. 0,30 in più - 6 tubi franchi di porto L. 27
In tutte le farmacie
e la "TOT" COMPANY Passaggio Centrale - Milano.
Chi ha difficoltà di digerire, chi soffre di infiammazione intestinale, chi fa vita sedentaria, chi lavora troppo di cervello, chi eccede un tantino nel mangiare o nel bere, chi non è regolato di corpo, chieda l'opuscolo sui "Disturbi di stomaco,, con tavola sulla digeribilità degli alimenti e figura scomponibile a colori, che si invia gratis e subito dovunque.

La „**FONTE PALMA**" di Loser János
Marca registrata — Loser János
è l'acqua naturale amara ungherese la più apprezzata e la più raccomandabile, perchè non affatica nè indebolisce, nè produce effetti spiacevoli secondari.
Preferita dal ceto medico di tutto il mondo.

Chi lo prova una volta, lo adotta per sempre.
IL MIGLIORE AMIDO Glanzine Fritz Schulz jun. Akt.-Ges. LIPSIA
MEDAGLIA D'ORO ESPOS. INTERN. PARIGI — MEDAGLIA D'ORO VIENNA 1902
Col glanzine si ottiene la più bella biancheria a lucido.
Trovasi dappertutto in tavolette da 10 cent.

Catarro gastro-intestinale **dolori e bruciori di stomaco, cattiva digestione** *(che dà stitichezza)* **acidità**, si guariscono con la gustosa **China Pacelli Effervescente.**
Nelle suddette malattie adoperare unicamente la *China Pacelli*, giacchè l'uso continuo del bicarbonato di soda e delle acque gazzose *nuoce alla salute*. Aumenta l'appetito, è rinfrescante, aiuta la digestione difficile ed allontana la **bile** dello stomaco che dà vari disturbi. Vasetto lire **1.50** e **2.—** (per posta come campione lire 0,60 in più).
Guarigione garantita ed in breve dell'**anemia, pallidezza del volto,** si ottiene col **Ferro Pacelli.** — Flac. L. 2.50, per posta L. 2.85. A **Trieste** vendesi in tutte le farmacie.
Farne richiesta al **Premiato Laboratorio Pacelli, Livorno.**

Lotteria del fondo Imperatrice Elisabetta
sotto l'alto protettorato di S. A. I. e R. l'arciduca Francesco Ferdinando.
VINCITA PRINCIPALE
del valore di
100,000 Corone
inoltre vincite di Cor. **10,000, 5000, 3000, 2000, 1600, 1000** ecc.
Complessivamente **7000** vincite.
Un biglietto Cor. UNA
ULTIMO MESE.
ESTRAZIONE
irrevocabilmente il **28 Maggio 1904**
sotto la sorveglianza dell'autorità.
I biglietti si possono acquistare a Trieste dai cambiavalute Giuseppe Bolaffio, Mercurio Triestino, Ign. Neumann, Enrico Schiffmann, Figli di O. Zuculin, Mandel & C. S. Tavella

La Redazione e l'Amministrazione non restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Lloydiani. «Africa» partì il 2 da Durban per Delagoa Bay, «Vindobona» diretto a Kobe proseguì il 2 da Colombo per Penang.

Movimento nel porto.
Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. lloyd. «Venus» da Venezia con 94 pass., «Thalia» da Filippeville e Gravosa con 50 (in gita), «Selene» da Cattaro e Corfù, «Cleopatra» da Alessandria e Brindisi con 114 pass.; il pir. ital. «C. Galatioto» da Catania; i pir. a.-u. «Zlarin» da Lussino, «Venezia» da Cattaro, ed il bark eilen. «Alexandros Tripcovich» da Castelnuovo.

— Partirono. I pir. del Lloyd «Metcovich» per Metcovich, «Juno» e «Danubio» per Venezia; i pir. a.-u. «Monte Promina» per Sebenico, «Sebenico» per Metcovich, e il logher ital. «Antonia V.» per Sciacca.

4 maggio.

Da UMAGO.

— La strada sulla nuova riva
Dopo l'erezione del Giardino pubblico, situato dietro le scuole, sul mandracchio interrato, dopo la posa del selciato lungo tutta la nuova riva fatta a cura del Governo marittimo, è stata ultimata la strada stessa che va lungo la riva costruita per cura del Municipio per comodità del movimento commerciale; ed ora non manca che interrare ancora un tratto del mandracchio che formerà la piazza destinata al movimento commerciale di molto prosperato da alcuni anni in questa città.

Da PARENZO.

— Una tabella inintelligibile.
Sopra la porta d'ingresso dell'ufficio di questo geometra d'evidenza vi è una tabella scritta solamente in lingua tedesca e perciò da pochissimi compresa, perchè la stragrande maggioranza del paese non comprende che l'italiano unica lingua del paese, riconosciuta anche come tale da tutte le autorità dello Stato. Pare che il signor geometra abbia più volte chiesto all'autorità superiore una tabella che indichi il suo ufficio nella lingua del paese, ma l'autorità superiore non se ne diede per intesa. Ora si progetta una protesta generale contro questa offensiva trascuranza dell'autorità.

Da ROVIGNO.
(Tribunale Circolare).

— La condanna del ff. di parroco di Dignano, approvata.
Quest'oggi vennero discussi in pubblica pertrattazione i ricorsi interposti dall'amministratore parrocchiale di Dignano, don Fulin, punto colpa e dal querelante privato sig. Bernardo Fabro, corrispondente del «Piccolo», circa la pena, contro la sentenza del Giudizio distrettuale di Dignano, con cui il primo venne riconosciuto colpevole delle contravvenzioni ex paragrafi 488, 491 e 496 C. p., per avere, dal pergamo, durante una predica, offeso il Fabro, in relazione ad una sua corrispondenza, per il che don Fulin veniva condannato alla multa di cor. 50, commutabile in caso di inesigibilità a 5 giorni di arresto, al pagamento delle spese processuali, nonchè alla rifusione al querelante Fabro di cor. 50 per spese di denuncia e di patrocinio avvocatile.

La Corte trovò di non far luogo ai ricorsi e confermò nel pieno suo tenore la sentenza del primo giudice, lasciando a carico di don Fulin le spese del procedimento di II istanza, e condannandolo al pagamento di altre cor. 40 sostenute in sede di ricorso dal querelante privato.

La Corte era presieduta dal cons. prov. de Kümmerlin e dott. Devescovi e l'aggiunto Ventrella. Don Fulin era patrocinato dall'avv. Mrach; le ragioni del querelante privato erano sostenute dall'avv. Bregato.

Da BUIE.

— Cose che avvengono sulla ferrovia Trieste-Parenzo.
Chi partiva ieri dalla stazione di Buie chiedendo il viglietto di andata-ritorno per Trieste si sentiva rispondere: «Non c'è «andata-ritorno», perchè mancano viglietti, non sono giunti!»

Il passeggero doveva fare di necessità virtù, e prendere solo «andata», per dover prendere poi di conseguenza il «ritorno» a Trieste, spendendo 80 centesimi di più.

* Il treno postale di Trieste partì nel pomeriggio di ieri con due sole vetture-passeggeri, nelle quali vi erano tre scompartimenti di terza classe e uno di seconda. Il pubblico era numeroso e si doveva stare pigiati e in piedi.

Così avviene pure per i vagoni merci; ve n'è tale deficenza, da incepparo con non lieve danno degli interessati, tutto il movimento commerciale.

Da POLA.

— I temi di maturità al locale ginnasio.
Ieri incominciarono al locale ginnasio dello Stato i temi di maturità per l'esame in iscritto. Il tema d'italiano si è: «A' generosi» - «Giusta di glorie dispensiera è morte» ecc. Il tema tedesco si è: «La Valle del Danubio nella storia e nella e nella leggenda.» Agli esami si assoggettarono tutti gli studenti dell'ottava classe.

— Promozioni all'arsenale marittimo.
Col 1. corr. al locale arsenale marittimo vennero promossi: a capo maestro dell'officina macchine il maestro Giuseppe Mascek, a maestro della sala macchine il capo partita Adriano Ivancich, a maestro dell'officina fonderia il capo partita Giovanni Covacich.

Anagramma.

Mi troverai ne la tragedia ellenica.
Se rivoltato io sia
Mi trovi ne la greca poesia.

Spiegazione del giuoco precedente:
LAVORO. VAL ORO.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.
Stabile N. Tav. 1975, civ. 15 di via S. S. Martiri, e metà dell'attigua androna segnate col N. Tav. 1018 di Trieste, acquirente Fortunato comm. Vivante per cor. 815.000. — Stabile N. Tav. 2537, civ. N. 10 e di Salita Gretta acquirente Giuseppe Zigon per cor. 14.400.

Mutui.
Cor. 4400 6% a peso di uno stabile in Salita Gretta; cor. 2000 6% a peso di porzioni di uno stabile in via S. Giusto; cor. 40.000 4½% a peso di uno stabile in via S. Lazzaro, Torre bianca e Torrente; cor. 25.000 5% a peso di uno stabile in via della Tesa.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 4 Maggio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusa precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 641.25, Staatsbahn 641.75, Alpine 411.—, Lotti turchi 131.50. — La borsa di Berlino chiude più debole. Credit 201.40 (200.60). Disconto 183.90 (184.10), Italiana 102.90 (102.80). Milano segna in chiusa: Cambio 100.20. (100.20). Rendita 103.05 (102.97) Meridionali 725.50 (726.—), Mediterranee 456.— (455.50). - Parigi: Apertura dell' Italiana 102.60 poi sino —.—. Chiusa francese —.— (97.05), Italiana —.— (102.65), Spagnuola —.— (81.95), Banche Ottomane —.— (579.—), Rio Tinto —— (1368), Lotti turchi —.— (122.25).

Qui notasi Rendita Italiana 101.— a 101.50, Azioni Credit 640.— a 642.—.

Listino. Napol. da 19.06 a 19.08, Zecch. 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.94 a 23.98, Londra 239.45 a 239.85, Francia 95.35 a 95.55, Italia 95.10 a 95.40, Banconote italiane 95.10 a 95.40, Germania 117.15 a 117.40, Banconote germaniche 117.15 a 117.40, Rend. austr. carta 99.80 a 100.—, Rendita ungherese in Corone da 97.85 a 98.15, Credit 641.— a 643.—, Italiana 101.— a 101.50, Staatsbahn 642.— a 644.—, Lombarde 79.— a 81.—, Lotti turchi 132.— a 134.—.

Londra 4. (Cambi Chiusa). Consolid. 89.15/16, Lombardi 3½, Argento 25 5/16, Rend. spagnuola 81 3/4, Italiana 102½, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 2¼. Pagam. della Banca — disan.a

Francoforte 4. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 201.50, Ferrate dello stato —.—, Lombarde —.—. sost.a

Caffè. *Amburgo* 4. (Chiusa). Santos good average per maggio 33.50, per settem. 34.50, per dicembre 35.25, per marzo 35.—. sost.o.
Amburgo 4. Rio ordinario loco 31—33, reale loco 34—36, buono loco 37—40.
Havre 4. Chiusa. Santos good average per maggio (per 50 chilogrammi) a fr. 40.75, per per settembre 42.—.
Nuova York 4. Apertura. Rio per consegne future: sost.o, 5 in ribasso, invariato.

Cotoni. *Liverpool* 4. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 1000 Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. maggio 7 40/100, Maggio-Giugno 7 36/100, Giugno-Luglio 7 32/100, Luglio-Agosto 7 27/100, Agosto-Settembre 7 01/100, Settembre-Ottobre 6 49/100, Ottobre-Novembre 6 16/100, Novembre-Dic. 6 16/100, Dicembre-Gennaio 6 08/100, Gennaio-Febbraio 6 07/100.

Cereali. *Londra* 4. Frumento future Market per giugno 6.7 1/8, per agosto —.—, per settembre 6.5 7/8. Formentone per maggio 20.—, per giugno —.—.

Metalli. *Londra* 4. Stagno Straits Apert. 129 5/8. Chiusa 126 1/2. Rame Chile Bars good ord. brands. Apert. pronto 58 5/8, p. 3 mesi 58 5/8.

Petrolio. *Anversa* 4. Loco 19.75. calmo.

Olio. *Parigi* 4. Ravizzone per mese corr. 43.25, per giugno 44.75, luglio-Agosto 44.75, Settembre-Dic. 46.—. calmo

Segala. *Parigi* 4. Mese corrente 15.—, per Giugno 14.75, Luglio-Agosto 14.75, Settembre-Dicem. 14.50. calmo

Frumento. *Parigi* 4. Mese corrente 21.20, Giugno 21.20, Luglio-Agosto 20.90, Settembre-Dicembre 20.50. calmo

Farina. *Parigi* 4. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 28.15, Giugno 28.30, Luglio-Agosto 28.35, Settembre-Dicem. 27.60. flacca

Spirito. *Parigi* 4. Per mese corrente 39.—, Giugno 39.—, Luglio-Agosto 38.75, Settembre-Dicembre 35.—. calmo

Zucchero. *Parigi* 4. Greggio 88° uso nuovo 22.75-23.— calmo, bianco per mese corrente 26.62½, per giugno 26.87½, calmo, per luglio-Agosto 27.25—, ottobre-gennaio 28.37½. Raffinato 57½ a 58.—.

Amburgo 4. (Chiusa). Per maggio 17.80, per luglio 18.—, settem. 18.25, ottobre 18.20, dicembre 18.25 marzo 18.55. staz.o
Londra 4. Java a scell. 8.9—, Rappe, greggio a sc. 8 13/16. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 4 maggio 1904, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1	Anna	8	Scaricazione
1	Manchester	6	»
1 a	General	10	»
3			
6			
9	Apollo	6	»
12 a			
12 b	Margarida	6	Caricazione
13 a	Agrumaria	6	»
13 b			
14	Murillo	6	Scaricazione
17	Scaramangà	7	Caricazione
21	Nippon	6	Scaricazione
22	C. Galatioto	7	»
24	Massalia	6	»
Molo I	Deak	5	»
Molo II			
0	Nereo		

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, vivamente commossa, ringrazia tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero onorare la memoria della sua diletta estinta, ed un particolare grazie porge all'egregio **Dott. Antonio Marcovich** per le zelanti ed amorose cure prestatele durante la sua lunga malattia, ed all'esimio Sig. **Alberto Cavalieri** che con squisita delicatezza tanto fece per alleviarle l'immane dolore col quale Dio volle provarla.

Famiglia Cosolo.

Giuseppe Semolich
I. Macchinista del Lloyd aust.

dopo lunga e penosa malattia spirò quest' oggi nel bacio del Signore.

L'addolorata consorte **Elisa** nata **Bonin**, i figli **Adalgisa**, **Everilda**, **Vittorio**, **Ottavio**, la sorella **Lucia** mar. **Vicencich**, ed il cognato **Eugenio Vicencich** partecipano agli amici e conoscenti tale sciagura.

I funerali avranno luogo Venerdì 6 cor. alle ore 5½ pom., partendo dalla casa N. 53 di via Farneto.

Trieste, 4 Maggio 1904.

†

MICHELE SANZIN
POSSIDENTE

spirava oggi nelle prime ore del mattino, dopo breve malattia.

L'addoloratissima consorte **Carolina** nata **Gasparini**, i figli **Camillo** ed **Ernesto** (assente), a nome anche degli altri congiunti, partecipano tanta sciagura agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Giovedì 5 corr., alle ore 5 pom., direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 4 Maggio 1904.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

Ing. GUIDO PAOLINA

colpito da fiero morbo, spirò serenamente quest'oggi.

I sottoscritti, immersi nel più profondo dolore, partecipano l'irreparabile perdita ai congiunti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie si farà Giovedì 5 corr., alle ore 4½ pom., partendo dall'abitazione in via Farneto N. 42, direttamente al Cimitero.

TRIESTE, 4 Maggio 1904.

Ida e dottor Giulio, fratelli — Giuseppe Paolina, padre — FAMIGLIE Paolina e Veneziani, strettamente congiunte

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.
Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianze.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

La Direzione della Società Alpina delle Giulie

partecipa col più profondo cordoglio la morte del benemerito Direttore

Ing. GUIDO PAOLINA

TRIESTE, 4 Maggio 1904.

La Direzione della Società Ginnastica

compie il doloroso ufficio di partecipare l'avvenuto decesso del benemerito direttore

Ingegnere GUIDO PAOLINA

TRIESTE, 4 Maggio 1904.

Liceo Musicale GIUSEPPE TARTINI
Via Torrente 28
Si impartiscono lezioni di: armonia, contrappunto, composizione, organo, canto, arpa, pianoforte, tutti gli istrumenti ad arco e a fiato. Canone mensili cor. 12.

Cognac Medicinale
DISTILLATO GENUINO DI VINO
SOTTO CONTROLLO CHIMICO PERMANENTE
riconosciuto pari alle migliori marche francesi.
Distilleria Camis & Stock Trieste
1 bottiglia Cor. 5, mezza bottiglia Cor. 2·60 in tutti i primari negozi.
Rappresentante per Trieste VIRGILIO GALLICO.

KRISTALY
Acqua Minerale della Sorgente di San Lucasbad
raccomandata da oltre 1000 autorità mediche, professori e chimici. Introdotta col massimo successo in tutto il mondo,
è la Regina delle Acque Minerali.
Eccita l'appetito, promuove la digestione e lo scambio delle materie; di sapore gradevolissimo, riesce leggermente purgativa se presa al mattino prima di colazione.
Insuperabile frammista al vino e non ne altera minimamente il colore.
Trovasi ovunque.
Depositario esclusivo per la vendita all'ingrosso:
GIOVANNI MASSA, Acquedotto 22, Telef. 1448

La bellezza femminile ideale
si ottiene con breve uso della
Farina alimentare ricostituente „Ideal"
Scompaiono del tutto le sporgenze delle ossa delle braccia e delle spalle. In poche settimane le forme si fanno rotonde! La farina alimentare ricostituente «Ideal» è raccomandata dai medici per bambini, convalescenti, anemici, ragazze clorotiche, persone deboli o esauste dal lavoro fisico o mentale. Una scatola grande con esatta istruzione cor. 3; 8 scatole corone 8. — Spedizione per rivalsa o pagamento antecipato esclusivamente dal Dépôt hygienique
R. Hofmann, Vienna I, Bäckerstrasse 20 J. P.
Deposito a Trieste: FARMACIA ROVIS, Piazza Carlo Goldoni

Parere del Signor dott. Hideo Matsuyama
direttore dell' Ospitale „Tenyudo Biojn" - Tokio
Signor J. SERRAVALLO
TRIESTE
Dopo ripetute esperienze fatte nelle convalescenze, nei casi di esaurimento ed in genere in tutte le forme di anemia dichiaro io sottoscritto che il preparato Vino di China ferruginoso Serravallo ha prodotto effetti veramente sorprendenti e che non recando danno neppure in minimo modo alle funzioni intestinali esso è il migliore fra i preparati rinforzanti e nutritivi.
36.° anno del Meiii 12.° mese, 18.° giorno.
Dott. Hideo Matsuyama.

Il Negozio Manifatture
ARTURO PONTINI
Barriera vecchia 33
è il più conveniente

Cappelli da Signora
Modelli originali Parigi e Vienna
SALONE MODE
MARGHERITA de BOSSI
Corso 1, I piano

FRANCOBOLLI. Il Gabinetto Filatelico di LUIGI SLATAPER 8, Piazza della Borsa p. I
acquista, vende e scambia francobolli.
Garantisce l'autenticità di tutti i francobolli messi in vendita.
Acquista intere corrispondenze vecchie, archivi e album con francobolli.
Cerca corrispondenti in tutte le parti del mondo, per la fornitura di FRANCOBOLLI nuovi e usati.
Spedizioni verso pagamento anticipato, più il porto. Alle domande, unire sempre il francobollo per la risposta.

Gamberi finissimi freschi, appena presi, con garanzia che arrivano vivi
50-60 Gamberi da porzione . . . . Cor. 3.—
35-45 Gamberi grandissimi . . . . „ 4.—
25-30 Gamberi scelti saporiti . . . „ 5.—
Burro naturale, cassetta da 5 chilog. Cor. 7.—
Signora B. Margules, Buczacz N. 16.

DEPILATORIO Prezzo f. 3. „EROS" Marca depositata
Estirpa in una sola volta i PELI dalla FACCIA
Sorprendente risultato.
innocuità garantita.
Rappresentante Generale per Trieste, Istria e Litorale
SANTO D' ANGELI
Via S. Antonio N. 10
a Trieste vendesi inoltre presso Giovanni Angeli e Ettore Zernitz.
Spedizione diretta, fatta con tutta discrezione.
FANNY STIASSNY
Vienna II, Leopoldsgasse N. 6

TRASPORTI INTERNAZIONALI
Caro & Jellinek
Trieste - Via di Romagna 2
Case a Vienna, Budapest, Leopoli (Lemberg)
Offronsi per traslochi con o senza furgoni imbottiti da e per qualunque destinazione dell'interno e dell'estero.
Servizio esatto garantito, prezzi miti.

Danler & Comp.
SPEDITORI, EGER (Boemia)
Il più vecchio e più pronto servizio diretto cumulativo a vagoni completi con grande risparmio di noli da Eger per Trieste loco ed in transito per il Litorale, la Bosnia ed Erzegovina, il Levante, offrendo col medesimo vantaggi per tutti i trasporti di porcellane, acque minerali ed altri articoli determinati da Carlsbad e dintorni, dalla Sassonia, Baviera e Turingia.
PREZZI FISSI MODICISSIMI.

AFFANNO
ASMA BRONCHIALE - BRONCHITE CRONICA
Il miglior rimedio prescritto e adottato generalmente dai più distinti Clinici per guarire radicalmente l'asma d'ogni specie, il catarro bronchiale e la bronchite cronica con tosse ostinata è il LIQUORE ARNALDI. Le più calde attestazioni di riconoscenza di persone guarite quasi miracolosamente provano la sua superiorità assoluta su altri rimedi che non sono che calmanti provvisori. Scrivere allo Stabilimento CARLO ARNALDI - Milano per avere elegante opuscolo gratis.
INVENDITA PRESSO LE PRINCIPALI FARMACIE

Le persone che conoscono le PILLOLE DEL DOTTORE DEHAUT DI PARIGI non esitano a purgarsi qualora ne abbiano bisogno. Non temendo nè il disgusto nè il fastidio perchè all' opporto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ed il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo del purgarsi essendo tolto in virtù del buon nutrimento uno si decide senza difficoltà a ripetere ogni qualvolta sia necessario.
5 fr. e 3 fr. 50

PAPIER WLINSI
Rimedio sovrano per le affezioni di petto catarri, mali di gola, bronchiti, infreddature, raffreddori o dei reumatismi, dolori, lombaggini ecc. 30 anni del più grande successo attestano l'efficacia di questo possente derivativo, raccomandato dai primari dottori di Parigi. Deposito in tutte le farmacie. PARIGI, 31, rue de Seine.

LIQUORE STREGA
TONICO DIGESTIVO
SPECIALITÀ DELLA DITTA
GIUSEPPE ALBERTI
BENEVENTO

Fabbrica Mobili
IGNAZIO KRON, Trieste, Via Cassa di risparmio
Nuovo catalogo illustrato, che a richiesta si spedisce gratis.